



sky
tivu sat
tdt

- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Camaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky



Calle Tegueste N° 2 - ADEJE
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

L'editoriale di LEONARDO FACCO

Amigos italianos, un po' più di rispetto per Tenerife

Ogni giorno, alla stazione di Polizia di "Playa de las Américas" vengono inoltrate circa 90 richieste di N.I.E. alle istituzioni locali. Di questi 90 "cristianos" che fanno domanda del "codice fiscale" ben 60 sono italiani. Grazie alle compagnie aeree low cost, i gommoni del nuovo millennio dei "desperados" d'Italia, Tenerife s'è trasformata in una specie di Lampedusa atlantica. Il motivo? Giornali e tv tricolori, da almeno un triennio, vanno raccontando - come nemmeno Stevenson era riuscito a fare col suo libro - che alle Canarie esiste l'isola del tesoro, tralasciando di ricordare che la crisi ha fatto la sua parte anche a

queste latitudini. Le Canarie sono meta dei vacanzieri italiani da almeno un trentennio. Dalla metà degli Anni Ottanta, coppie di sposini, famiglie con bimbi piccoli e qualche pensionato in cerca di un po' di tepore invernale sono approdati su questa lingua di terra in mezzo all'oceano. Toccata e fuga. Tutt'al più un paio di settimane "all-inclusive" in albergo e qualche gitarella su per il Teide o a visitare il "Loro Parque". Ora, invece, capita di incrociare famiglie intere che approdano armi e bagagli in cerca di fortuna e lavoro, giovani senz'arte né parte e pochi spiccioli in tasca all'avventura...

CONTINUA A PAG.2

ECCO LA LISTA DI TUTTI I PUNTI FISSI DOVE TROVARE IL GIORNALE

A PAG.2

INCENTIVI ECONOMICI PER IL LAVORO AUTONOMO

ARTICOLO A PAG.4

LA RIFORMA FISCALE 2015

ARTICOLO A PAG.9

Una bella inversione di rotta?



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6999

L'Italia è l'unica democrazia occidentale nella quale ai politici non interessa assolutamente nulla dei sondaggi sulla loro popolarità. I dittatori al potere, nella Storia, hanno sempre impiegato grandissime risorse per captare gli umori delle persone e prendere provvedimenti, ecco perché la gente parlava poco e sottovoce. Dopo aver inventato il fascismo, che è stato di grande ispirazione per le

dittature nere del XX° secolo, l'Italia ha brevettato un nuovo tipo di dittatura, molto meno cruenta ma assolutamente efficace per la cerchia al potere. Un regime in cui il popolo tiranneggiato può tranquillamente insultare i potenti, deriderli, far cadere ai minimi termini la loro popolarità, ritirargli il consenso etc etc. Alla casta bastano due elementi, dovizia di esattori fiscali sostenuti da corpi armati, e un popolo di pecore paurose e mansuete che si prestano a essere tostate, fino ad arrivare al suicidio in caso di impossibilità a farsi prelevare altro sangue. A differenza del fascismo che poteva essere adattato e sviluppato in altre nazioni, il regime del "chiagni pure mentre ti fotto" è più difficile da esportare. Un tentativo è peraltro in corso su scala europea, si chiama

Unione Europea e, a giudicare dai danni che sta facendo, potrebbe avere successo. Comanda infatti una casta che non ha bisogno di consenso e non ha neanche bisogno di essere eletta, i commissari europei. Così come nessuno riuscirà a convincermi che il tracollo dell'Italia sia dovuto a zingari o negri clandestini che impestano le stazioni o defecano tra le auto in sosta, bensì a coloro che li hanno chiamati e accolti (essendo i primi l'effetto e i secondi la causa), allo stesso modo non accetterò di attribuire la colpa a politici e amministratori che possono fare quel che fanno occupando quelle posizioni, pagati da un popolo di gentuccola paurosa che crede di avere senso civico perché rispetta una divisa e fa la fila allo sportello in banca per pagare le tasse.

Mauro Gargaglione

(Il titolo l'ho messo io, come sogno più che proposta. Il Direttore)

4landingGroupage

Se devi spedire

beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
il trasporto groupage
è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

AREA CANARIE:
Pasquale Di Perna +34 642528874
Claudia Bartolucci +34 642562651

AREA ITALIA:
Claudio Lavarini +39 347 0339309

4landing
shipping solutions agency
Official Branch of Sealadair - Livorno - Italy

Calle Tegueste n°2 - La Central - Adeje - Tenerife
email: info@4landing.es - www.4landing.es

La 4LANDING è un'agenzia di servizi con sede a Tenerife, nelle Isole Canarie, da 500 anni crocevia del commercio mondiale. Pianifichiamo un efficiente trasporto groupage dall'Italia alle Isole Canarie, con partenza dal porto di Livorno, e viceversa, avvalendoci di un nutrito team di professionisti del settore. Prossimamente opereremo anche in Europa, Nord Africa e Centro America. Il groupage è la soluzione più economica per il trasporto di una quantità limitata di merci in quanto si riuniscono in un unico container da 20 o 40 piedi beni provenienti da mittenti diversi e destinati ad una stessa area geografica, ottimizzando così gli spazi nel container ed abbattendo i costi. L'agenzia controlla la tua merce dalla partenza all'arrivo, occupandosi di tutte le pratiche doganali necessarie, grazie alla preziosa collaborazione dei nostri partners nei vari porti. Gli uffici della 4landing sono in Calle Tegueste, 2 local 5 - Adeje. Per informazioni contattaci senza impegno al 642 528 874 oppure al 642 562 651. Official Branch of Sealadair - Livorno - Italy - email: info@4landing.es

L'EDITORIALE: Amigos italianos, un po' più di rispetto per Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7002

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

... piccoli imprenditori delusi dal Belpaese, ma speranzosi, in avanscoperta, attratti da una fiscalità decisamente meno invasiva rispetto a quella dei Befera's romani. Gli unici che hanno le idee chiare sono le pantere grigie, che han scelto di trasferire la loro residenza da queste parti, forti della loro pensione, del costo della vita più basso e della fiscalità locale, che rispetto a quella del governo Renzi dà l'impressione di stare in un paradiso fiscale. La comunità italiana, insomma, è cresciuta a dismisura, non senza creare qualche imbarazzo. L'italiano di ultima generazione che si sposta a Tenerife (con il miraggio di aprire il baretto sulla spiaggia e fare un sacco di soldi), porta spesso con sé il peggio dell'italian-style. "Los italianos" sono quelli a cui molti operatori non affittano case perché se ne vanno senza pagare o

danneggiando gli appartamenti; sono quelli che pensano di avere solo diritti; sono quelli che tutto gli è dovuto; sono quelli che scappano dalla cloaca stivaleasca e il giorno dopo che si insediano da queste parti trovano mille difetti di cui lamentarsi; sono quelli che "ma in Italia si mangia meglio", oppure quelli che - quando trovano lavoro - 9 ore al giorno per 6 giorni a 900 euro al mese si sentono degli "sfruttati". Ciliegina sulla torta, l'italiano è anche quello che fotte il connazionale sprovveduto, che ha l'atavica colpa di fidarsi del suo omologo di passaporto. Su questo stesso giornale, ho letto questa lettera: "Egr. Direttore, non vorrei sembrarle il solito italiano trasferito alle Canarie che si lamenta di tutto e di tutti ma vorrei segnalare una grave anomalia e disservizio incomprensibile. Vivo a Palm Mar da poco ed essendo un single non ho molta dimestichezza con lavastoviglie e lavatrici per cui, a fronte di un utilizzo costante di camicie e biancheria varia, mi sono ritrovato nella condizione di cercare una tintoria/lavanderia! Ricerca del Sacro Graal! Los Cristianos, niente, Palm Mar men che meno, Guaza una

richiesta esorbitante per due lenzuola e una tovaglia richiesta di 17€ senza sicurezza di risultato, macchie di vino (non le assicuriamo che venga pulita!) camicia lavata e stirata al modico prezzo di 9€! Follia!!". Qualche giorno fa, m'è capitato di sentire una tizia affermare quanto segue: "Siamo in tantissimi a Tenerife, dovremmo italianizzare un po' quest'isola".

Churchill diceva: "Bizzarro popolo gli italiani: un giorno 45 milioni di Fascisti, il giorno dopo 45 milioni di AntiFascisti". Corretta, riveduta e adattata, questa massima del politico inglese potrebbe suonare così in quel di Tenerife: "Bizzarro popolo gli italiani, un giorno pretendono che gli immigrati che arrivano in Italia rispettino il paese in cui arrivano, il giorno dopo che emigrano, pretendono che Tenerife faccia Napolitano presidente della Repubblica". Li mortacci vostra!

Leonardo Facco

(NdR se vi sentite profondamente diversi dal "ritrattino" di Leonardo, non dovete offendervi, perché è evidente che non si riferiva a voi!)



EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas

Direzione Grafica e Edizione digitale: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

skype leggotenerife

facebook www.facebook.com/LeggoTenerife

STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolio, Giuseppe Benedetti, Rosa Cavaliere e Sonia Vincenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.

LEGGO TENERIFE POINT



Da questo mese, come regalo di Natale, Leggo@Tenerife ha posizionato molti punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Grazie a tutti voi che ogni mese di più vi interessate al nostro giornale. (chi fosse interessato a diventare un punto di distribuzione di Leggo@Tenerife ci contatti al numero 632 027 222, saremo lieti di inserirlo sulla nostra lista)

PUERTO DE LA CRUZ:

■ Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco

EL MEDANO:

■ Ripasso Café - Calle La Pilarica, 2

LAS GALLETAS:

■ Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n° 20

PALM MAR:

■ Sabores de Italia - Avda El Palm Mar, 64-Edf Flamingo

LOS CRISTIANOS:

■ Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia, 14

■ Italian Style - Avda de Suecia, 30

■ Caffè Borbone - Avda Los Playeros 45

■ INTERNET&CALLS - Calle Juan XXIII, 26 - Edf Coral

■ Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo 11b - Edf El Carmen - local 8

■ Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, Local 11

■ Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias, 45

■ La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez 9, Local 53

■ Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista-Local 13

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

■ Casa de Mama - Calle Mexico

■ Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero Local A/4

PLAYA FAÑABÉ:

■ Terrazza Roma 3 - Paseo Marítimo C.C.Litoral - local 49

COSTA ADEJE:

■ Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - Local 65

■ Cafeteria Restaurante Las Italianas - Puerto Colón - Local 127

ADEJE:

■ Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz, 25

PLAYA PARAISO:

■ Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje 300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

■ The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, Local 2

PLAYA SAN JUAN:

■ Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia, 3

PUERTO SANTIAGO:

■ Terry Café - Calle La Sirena, 2



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● Nuovo Museo del Carnevale



Nel bilancio 2015 della capitale il Consiglio ha predisposto oltre un milione di euro per creare un museo dedicato esclusivamente al suo Carnevale. La notizia, data in un incontro tra i funzionari della città e i gruppi del Carnevale, ha già innescato una reazione ambivalente, con alcuni che sostenevano che il denaro sarebbe stato speso meglio per le esigenze sociali più urgenti. L'idea è quella di convertire un edificio, in origine destinato ad essere un centro per i visitatori, in un museo permanente, dove saranno esposti oggetti legati alla storia del Carnevale di Santa Cruz, uno dei più grandi al mondo. Il Consiglio dice che si aspetta che il museo, che sarà aperto 365 giorni l'anno, diventi "una grande attrattiva per i turisti", quando sarà completato, entro la fine del 2015.

● Il pomodoro delle Canarie



E' possibile ottenere un notevole aumento sia nella produzione che nella qualità dei pomodori da esportazione nelle Canarie, mediante l'applicazione di semplici miglioramenti delle tecniche di coltivazione e delle strutture di protezione, come ad esempio l'uso di serre più alte. Queste soluzioni vengono studiate e sperimentate in una Finca campione, sotto il controllo di esperti agronomi. L'applicazione di queste misure può aumentare tra il 48 e il 60% la produzione esportabile netta.

● **Playa de las Teresitas in restauro.** Verrà trasportato dal deserto africano del Sahara il materiale per ripristinare la parte di bagnasciuga della spiaggia di Las Teresitas che è ancora chiusa a causa della tempesta del 19 ottobre. L'area interessata corrisponde all'accesso alla spiaggia numero uno, accanto alla Cofradía de Pescadores, che è stata chiusa dal giorno dopo la tempesta, perché poteva costituire un pericolo per i bagnanti. Il governo centrale spenderà per questa operazione un totale di 506.170 euro.

● Praga sempre più importante come ponte aereo per le Canarie



In ottobre si è tenuto un importante incontro a Praga con i tour operator, agenti di viaggio e operatori aerei dell'Europa centrale e orientale, per rafforzare il ruolo di Praga come "servizio navetta" tra questi paesi e il nostro Arcipelago. Il Presidente delle Isole Canarie, Paulino Rivero, ha presentato la destinazione isole Canarie, sottolineandone i vantaggi competitivi rispetto ad altri siti di interesse turistico, in particolare per i mercati emergenti. Come centro di traffico europeo, Praga è già molto importante per le Canarie, anche grazie al lavoro svolto per due decenni dal tour operator ceco Canaria Travel, che nell'occasione ha presentato il suo portale di prenotazioni Canary-booking, che permetterà la vendita di biglietti e pacchetti per le Canarie dai mercati dell'Europa centro-orientale, Russia ed ex repubbliche dell'URSS e anche Israele, attraverso l'aeroporto di Praga, grazie all'integrazione delle compagnie aeree Travel Service e Smart Wings con CSA Czech Airlines, e l'accordo con l'aeroporto stesso.

ASSISTENZA E RIPARAZIONE

TELEFONI
TABLET
P.C. E PORTATILI

Tutte le marche
Preventivo Gratuito



Anche a domicilio

SoluciondirectaTenerife

Av. Los Playeros 44 C.C. Don Antonio loc.3 - Los Cristianos

soluciondirecta@outlook.com Cell.628575122 Tel.922788372

Comunicacion Directa

CHIAMATE
INTERNAZIONALI

INTERNET

INVIO DENARO

RICARICA SIM
CELLULARE



Hai tanto lavoro ma pochi guadagni?
La tua attività può rendere ma non riesci a farla decollare come vorresti?

PERCHE???

Il tuo Supporter è pronto ad aiutarti a:

- attuare procedure più efficienti per intraprendere cambiamenti che potenzino la tua attività
- pianificare metodologie adatte ad avviare l'eliminazione di tutto ciò che appesantisce inutilmente il lavoro
- ottimizzare le procedure per ottenere il meglio in tempi rapidi
- sfruttare i tuoi punti forza e altro ancora....

Adatto ad ogni realtà lavorativa, piccole, medie e grandi aziende.
Discrezione e professionalità al tuo servizio.
Pre-analisi gratuita

Daniele Uleri
uledany@gmail.com
+34603243672

Tenerife collegata con il Brasile attraverso un cavo sottomarino?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6997

Il governo brasiliano ha da tempo annunciato l'intenzione di installare un cavo sottomarino in fibra ottica tra il paese sudamericano e l'Europa, in particolare con Lisbona. Questa infrastruttura, che ha tra gli altri obiettivi lo scopo di evitare lo spionaggio, servirà a facilitare le telecomunicazioni tra i due territori e ridurre la dipendenza dagli U.S.A. per i collegamenti. L'isola di Tenerife potrebbe aderire a questo progetto lanciato dal consorzio fra le aziende Telebras e Islalink (entità coinvolta nella posa del cavo tra Tenerife e la Spagna continentale), e il Consiglio sta valutando questa possibilità dal profilo economico, commissionando uno studio di fattibilità per analizzare l'entrata di

Canalink, impresa pubblica, in tale consorzio. Per poter beneficiare di questa infrastruttura, Tenerife dovrebbe finanziare il tratto dall'isola al cavo principale, ma bisogna vedere se ne vale la pena. Una cosa più o meno simile è stata già fatta con il Consorzio ACE, che ha messo in opera un altro cavo che lega l'Europa con più di venti paesi della costa occidentale dell'Africa, e a cui l'isola si è collegata e che si prevede sarà operativo entro la fine dell'anno. Il progetto antispying, per unire le città di Fortaleza in Brasile con la capitale portoghese, ha un budget di 185 milioni di dollari, e il governo brasiliano stima che potrebbe essere operativo entro il 2016. L'obiettivo è che l'isola possa in futuro servire da ponte di collegamento tra Sud America e l'Angola, un'idea nata nel mondo delle telecomunicazioni. Per quanto riguarda i benefici per l'isola, l'affitto delle

infrastrutture per far transitare il traffico e la valorizzazione come centro di archiviazione di dati. Non è solo un fatto di antispying, ma di collegarsi col Brasile, uno dei paesi del mondo dove è più in aumento il traffico Internet e ci sono, in media, due telefoni cellulari a testa. Il Cabildo ha iniziato diversi anni fa, nell'ambito del progetto Alix, l'impiego di cavo sottomarino, che oggi collega Tenerife con Cádiz in Spagna, Gran Canaria e la città di Asilah, Marocco. A questo si aggiungerà entro la fine dell'anno il collegamento con i 21 paesi della costa africana, attraverso il consorzio ACE, che collega questo territorio alla Francia. Se sarà confermato l'investimento nel cavo di Telebras e Islalink, l'isola realizzerà il suo obiettivo di collegarsi direttamente all'America.

dalla Redazione



Av. Europa. 7 - San Eugenio
38660 - Costa Adeje - S.C. de Tenerife
Tel. +34 922 718 247
Movil +34 602 602 565
Email: info@transilvaniakafe.com
<http://www.transilvaniakafe.com>



PROGRAMMA NAZIONALE DI PROMOZIONE DEL LAVORO AUTONOMO

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6995

Il Governo spagnolo prevede programmi di appoggio ed incentivi economici volti a stimolare il settore imprenditoriale, poi sviluppati e gestiti dalla singole Comunità Autonome.

REQUISITI GENERALI

Sono possibili beneficiari delle sovvenzioni i disoccupati che desiderino intraprendere un'attività come lavoratori autonomi e che risultino regolarmente iscritti presso las oficinas de Empleo (non è ostativo alla richiesta di sovvenzione formar parte di Comunidad de Bienes o di una Sociedad Civil, purché sia sollecitata a titolo personale). Inoltre i potenziali beneficiari dovranno dimostrare, con appositi certificati di non avere pendenze con Hacienda (l'Agenzia Tributaria) e la Seguridad Social così come di non essere debitori nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per fondi indebitamente percepiti (ad es. per una sovvenzione precedentemente ricevuta di cui l'Amministrazione chiede la restituzione a seguito della perdita dei requisiti da parte del beneficiario) e di non rientrare in nessuno dei casi di incompatibilità stabiliti dall'art. 13 della Ley General de Subvenciones n. 38/2003. In nessun caso saranno beneficiari i lavoratori che abbiano già intrapreso un'attività identica o simile a quella in relazione alla quale è richiesta la sovvenzione nei 6 mesi precedenti, né i soci di Societas Mercantiles, Cooperativas, Laborales così come gli autonomi collaboratori delle stesse.

TIPI SOVVENZIONI (RICHIEDIBILI CONGIUNTAMENTE)

Sovvenzione per l'avviamento di una attività come lavoratore autonomo

In questo caso l'aiuto economico sarà concesso a condizione che il beneficiario realizzi un investimento minimo di 5.000 euro (detta quantità deve essere calcolata escludendo l'IVA o, nel caso delle Canarie, l'IGIC) in immobilizzazioni, ossia in beni destinati all'attività in maniera duratura (ad esempio: un macchinario, un automezzo, una licenza, un brevetto ecc.).

Sarà erogato un importo massimo di 10.000 euro in funzione della difficoltà di accesso al mercato del lavoro del richiedente. In proposito sono state elaborate le seguenti categorie:

- 5.000 euro per disoccupati in generale;
- 6.000 euro per giovani disoc-

cupati (entro i 30 anni);

- 7.000 euro per donne disoccupate;
 - 8.000 euro per disoccupati con un grado di invalidità uguale o superiore al 33%;
 - 10.000 euro per donne disoccupate con un grado di invalidità uguale o superiore al 33%.
- Nell'ipotesi di donne vittime di violenza di genere, le quantità dei punti 3 e 5 saranno incrementate di un ulteriore 10%.

La richiesta può essere presentata da tre mesi prima dell'inizio dell'attività fino a sei mesi dopo l'inizio dell'attività.

Sovvenzione finanziaria

Anche in questo caso è imprescindibile l'investimento di almeno 5.000 euro citato nel punto precedente. L'obiettivo di questo tipo di sovvenzione è ridurre gli interessi dei prestiti destinati a finanziare la creazione e l'avviamento dell'impresa.

Si può ottenere una riduzione di fino a 4 punti percentuali sul tasso di interesse applicato dall'istituto di credito erogante. Lo "sconto" sul tasso di interesse applicato, che consente un risparmio sino ad un valore massimo di 10.000 euro, sarà valutato in base alla difficoltà di accesso al mercato del lavoro da parte del richiedente ossia in funzione della sua appartenenza ad una delle categorie di cui al punto A).

La richiesta può essere presentata da tre mesi prima dell'inizio dell'attività fino a sei mesi dopo. Chiaramente le agevolazioni sui prestiti saranno concesse solo da Enti creditizi che abbiano sottoscritto appositi accordi in tal senso con l'Amministrazione locale.

Sovvenzione per l'assistenza tecnica

L'obiettivo di questa sovvenzione è il finanziamento parziale,



durante l'avviamento dell'impresa, di servizi esterni contrattati per migliorarne le probabilità di successo dell'attività così come le sue opportunità di sviluppo: ad esempio la realizzazione di studi di viabilità o analisi di mercato. Copre di fino al 75% del costo dei servizi contrattati sino ad un tetto massimo di 2.000 euro. È imprescindibile che le prestazioni siano erogate da soggetti accreditati, quali associazioni di lavoratori autonomi con carattere intersettoriale o da professionisti specializzati. La richiesta deve essere presentata entro 6 mesi dall'inizio dell'attività.

Sovvenzione per la formazione

L'obiettivo di questa sovvenzione è il finanziamento parziale di corsi sulla gestione dell'impresa finalizzati ad una adeguata preparazione manageriale dell'autonomo. La sovvenzione copre fino al 75% del costo dei corsi sino ad un tetto massimo di 3.000 euro. Anche in questo caso è imprescindibile che la formazione sia erogata dai soggetti accreditati di cui al punto precedente. La richiesta deve essere presentata entro 6 mesi dall'inizio dell'attività.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

In linea generale sarà necessario presentare i seguenti documenti:

documenti di identità; documenti relativi al Régimen Especial de Trabajadores Autónomos, al Régimen Especial o Colegio (Ordine) Profesional di appartenenza; iscrizione nel Censo de Obligados Tributarios; dichiarazione responsabile di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla Ley 38/2003; iscrizione nel Programa de Información Contable de la Comunidad Autónoma de Canarias; quando necessaria, documentazione relativa all'invalidità dichiarata nella richiesta di sovvenzione; quando necessaria, documentazione relativa alla costituzione della Comunidad de Bienes o Sociedad Civil di cui il richiedente fa parte; quando necessaria, una relazione informativa del Ministerio Fiscal che confermi che la richiedente è vittima di violenza di genere; in relazione alle sovvenzioni di cui ai punti A) e B) un progetto imprenditoriale corredato del piano di viabilità; in relazione alla sovvenzione di cui al punto B) documenti rilasciati dal proprio Istituto bancario relativi al prestito erogato; in relazione alla sovvenzione di cui al punto C) memoria descrittiva delle attività realizzate e relative pezze giustificative.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari, in generale, dovranno rispettare gli obblighi stabiliti

nella Ley General de Subvenciones n. 38/2003.

Dovranno inoltre mantenere in essere l'attività per la quale sono state richieste le sovvenzioni (nonché l'iscrizione alla Seguridad Social) per almeno 3 anni, rendersi disponibili a tutti i controlli stabiliti per legge e ritenuti opportuni dalle competenti Autorità Amministrative durante il suddetto lasso di tempo, comunicare al Servicio Canario de Empleo la fruizione di eventuali altri aiuti economici in relazione alla medesima attività. Altresì, in caso di sovvenzione finanziaria, il beneficiario non dovrà rinunciare al prestito oggetto dell'aiuto economico né estinguerlo anticipatamente.

La prossima convocatoria di questo tipo di sovvenzioni è prevista non prima del 2015.

In ogni caso maggiori informazioni sono reperibili direttamente presso il Servicio Canario de Empleo o presso il Servicio de Creación de Actividad Empresarial.

FONTI:

Ley 38/2003, de 17 de noviembre, General de Subvenciones
ORDEN TAS/1622/2007 concesión de subvenciones al programa de promoción del empleo autónomo. (BOE nº 136 de 07.6.2007).

Avv. Elena Oldani



Il vostro contatto italiano: Valentina
+34 671 150 101



Agenzia immobiliare

Tel. +34 922 751 006

www.topasur.com info@topasur.com

Nuovo Indirizzo

Cristiansur - ufficio Classic Car
Avenida de Amsterdam 4, locale 5
38650 Los Cristianos




Per votare alle comunali

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6993

Gli Ayuntamientos avvisano i cittadini stranieri, che desiderano votare alle elezioni amministrative 2015, che devono accertarsi di essere censiti. Spesso la gente pensa, essendo registrati come residenti, di essere anche automaticamente iscritti nelle liste eletto-

ste è un processo semplice e veloce, basta recarsi presso la sede del proprio Ayuntamiento, e richiedere di essere inseriti nelle liste elettorali. Tutti i residenti nell'UE registrati in anagrafe locale (registro dei cittadini) in Spagna hanno il diritto di votare alle elezioni locali. Ma per esercitare tale diritto devono avere più di 18 anni, essere iscritti e aver

cilita l'iscrizione sul registro. Ci sono tre modi per registrarsi: compilare e firmare il modulo allegato alla lettera e spedirlo nella busta pre-pagata (non occorre francobollo), effettuare la registrazione online, o chiamare gli uffici comunali del vostro Comune e registrarsi. Nel caso di Adeje l'ufficio è nel Municipio in Calle Grande, e si deve portare passaporto o carta d'identità e certificato di residenza. Gli uffici ad Adeje sono aperti al pubblico dal Lunedì al Venerdì, dalle 8 alle 14. I cittadini europei hanno tempo fino al 30 dicembre per iscriversi al registro se vogliono assicurarsi di poter votare per le prossime elezioni locali. Anche i cittadini dei paesi con un accordo di voto di reciprocità possono registrarsi per votare, e devono farlo fra l'1 e il 15 gennaio 2015. I paesi con il relativo accordo sono Bolivia, Capo Verde, Cile, Colombia, Corea, Ecuador, Islanda, Norvegia, Nuova Zelanda, Paraguay, Perù e Trinidad & Tobago. Si deve aver vissuto qui ed essere registrati come residenti da almeno cinque anni (tre nel caso della Norvegia), e la prova di ciò può essere ottenuta tramite il certificato dalla Polizia Nazionale.

Bina Binella

Numeri numeri numeri!

Gli aeroporti delle Canarie hanno avuto in settembre 2.718.136 passeggeri, il 6,8% in più rispetto al 2013. In testa Gran Canaria, con 724.401 (+ 0,6%); Tenerife Sur, con 693.261 (+ 10,4%) e medaglia di bronzo Lanzarote, con 488.908 (+ 8,1%). Segue Fuerteventura con 410.706 passeggeri (+ 12,9%); Tenerife Nord, 315.910 (4,1%); La Palma, 68.339 (+ 6,8%) e El Hierro, 13.770 passeggeri (+ 26%). La Gomera, con solo 2.841 passeggeri, è però l'aeroporto che ha raggiunto il maggiore aumento nelle Canarie (+32,3%). Il maggior numero di passeggeri interna-

zionali, 628.247 è sbarcato a Tenerife Sur, seguita da Gran Canaria con 391.527 e Lanzarote con 335.860. Poco staccata Fuerteventura, con 318.366 (in aumento del 14,8%); La Palma, con 11.831 (-11,8%) e Tenerife Nord con 3.207 (+ 2,4%). Del totale, 1.571.930 dai paesi dell'Unione Europea e 117.108 Extra-UE. Anche il trasporto aereo di merci ha visto una spettacolare crescita del 29,6% a 4.291.258 kg. Nei primi nove mesi dell'anno, il numero di passeggeri in tutti gli aeroporti delle Canarie è pari a 25.782.742, in crescita del 8,9% rispetto allo stesso periodo del 2013.

NON VOTARE E' COME
NASCONDERE LA TESTA NELLA SABBIA



MA, ATTENZIONE...
IL CULO RESTA FUORI...

rali, ma non è così. Questo sistema vale solo per le elezioni locali, non conferisce il diritto di voto alle elezioni amministrative nazionali o regionali e non avrà assolutamente alcun effetto su qualsiasi diritto di voto al proprio paese. Ottenere l'iscrizione nelle li-

attivamente indicato la loro volontà di votare. Chi non ha mai votato in passato, in Spagna, ma è già "empadronato", è facile che riceva una lettera formale (in spagnolo) dal "Oficina del Censo Electoral". Questa lettera informa del vs. diritto di voto e vi fa-

Feste della Comunità Autonoma delle Canarie

6 dicembre, giorno della Costituzione Spagnola

8 dicembre, Immacolata Concezione

25 dicembre, Natale

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



**SANEUGENIO
REALESTATE**



LOS CRISTIANOS
Come nuovo con 3 camere da letto, 45Mq di terrazza e cucina indipendente

179.000€



LOS CRISTIANOS
2 Camere da letto, piano basso con ampia terrazza. In perfette condizioni

154.000€



PLAYA DE LAS AMÉRICAS
1 Camera da letto con una vista spettacolare

95.000€



PLAYA PARAISO
1 Camera da letto con vista stupenda

70.000€



SAN EUGENIO
Ampio monolocale con due terrazze. Vista parziale al mare

68.000€



LOS CRISTIANOS
Studio in ottime condizioni con alta rendita mensile

65.000€



SAN EUGENIO
Totalmente ristrutturato. 1 Camera da letto in piano basso

57.000€



SAN EUGENIO
Bungalows ristrutturati dotati di ampio giardino di 20Mq. Stupenda vista in zona tranquilla. A soli 5 minuti dal centro. Grande opportunità

175.000€



LUSSUOSE VILLE IN ZONA MADROÑAL
Nuove costruzioni. 3 Camere da letto, 2 bagni, 1 bagno di servizio, garage per due auto, piscina opzionale. Riforniture di lusso. Adiacente al Centro Commerciale Gran Sur.

a partire da 390.000€

Mettiti nelle mani di un esperto
FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548

Email: filippocri54@libero.it
comercial2@saneugeniorealestate.net

A tavola nelle Isole

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6991



La cucina locale combina ricette della tradizione spagnola con influenze africane e latino-americane. Alcune ricette provengono dalla madre patria, ma nelle specialità delle Canarie si trovano molti antichi ingredienti locali. Val la pena di cercare la cucina locale e genuina, e il vostro palato non rimarrà deluso! Alla base di questa cucina tradizionale vi sono verdure, frutta e pesce, ma soprattutto la carne, essenzialmente importata dalla Spagna e Sud America. Grazie al clima meraviglioso, nei mercati locali di ogni cittadina si trovano prodotti di stagione in abbondanza, freschi e a buon prezzo. Assaggiate le specialità locali, compreso il chorizo, e il formaggio di capra col miele. Si produce una farina macinata

a pietra chiamata gofio, ricavata da orzo tostato, mais e grano, che costituisce un ingrediente essenziale della dieta delle Canarie. Viene usata per rendere le zuppe e le salse più cremose, ed è spesso mescolata anche al latte dei bambini, poiché ricca di proteine, fibre, minerali e vitamine. Altro piatto da non perdere assolutamente sono le patate "raggrinzite", papas arrugadas, note anche come patate Canarie. Questo piatto presenta patate novelle, piccole, bollite con la buccia solo in acqua salata; il vero sapore è dato dalle salse, mojos, che le accompagnano, a base di olio d'oliva e erbe varie e spezie, aggiunte per creare salse piccanti e di colore verde, rosso, o arancione. Chi ama il pesce penserà di essere in paradiso. Tra le ricette più antiche dell'arcipelago vi sono il caldo de pescado, la zuppa di pesce, e la vieja sancachada. Il Sancocho Canario si prepara per le feste e la domenica; è uno stufato speciale fatto con merluzzo sotto sale e patate dolci. Molto apprezzate sono anche le sardine alla griglia. Alcuni ristoranti locali hanno perfino il loro peschereccio che salpa giornalmente per portare direttamente il pesce ancora vivo

nel menu. Il dessert più tipico è il bienmesabe, letteralmente: a me piace; è una combinazione di mandorle tritate, scorze di limone, zucchero e uova. Oltre a questo vi è una scelta molto ampia di frutti locali, quali la banana in primis, mango, avocado e papaia. Altro dolce molto diffuso è Huevos mole, preparato con rossi d'uovo battuti con sciroppo di zucchero e cannella. Provate l'ottimo Ron Miel, il rum al miele, ritenuto una squisitezza locale, che si trova nei mercatini, nei negozi e nei bar di molti ristoranti. Moltissimi lo bevono liscio o con poco ghiaccio, mentre altri aggiungono caffè. La tradizione di gustare una "tapa" prima del pasto è uno dei contributi fondamentali che la Spagna ha dato al mondo della gastronomia. La tapa è una porzione piccola e leggera di una ricetta tradizionale, che gli spagnoli gustano prima di pranzo o cena, sempre con un bicchiere di vino o birra. La tradizione delle tapas è una scusa perfetta per bere un paio di drink prima del pasto effettivo! La parola "tapa" deriva da un'antica tradizione medievale, quando il vino si serviva con un piccolo pezzo di prosciutto che veniva utilizzato come coperchio per coprire la bevanda, e infatti la parola significa letteralmente "coperchio" in spagnolo.

Bina Binella

RICETTE DEL MESE

Atun en adobo

Ingredienti:

1 kg tonno fresco
1 testa d'aglio
Aceto
Olio
Peperoncino
Origano



Preparazione:

Almeno il giorno prima. Tagliare il tonno a filetto e lavarlo bene. In un piatto, passare i filetti nell'aceto, sgocciolarli bene e ricoprirli d'olio, con l'aglio schiacciato, un poco di peperoncino, origano. Lasciare riposare almeno 10-12 ore. Friggere quindi i filetti nello stesso olio. Con la salamoia rimasta, farla friggere per qualche attimo, quindi versarla sopra i filetti prima di servire. Veloce, buona, economica ma soprattutto saporitissima!



Ropa Vieja

(Spezzatino di carne con ceci)

Ingredienti:

½ Kg. di ceci
½ Kg. di carne di manzo
½ Kg. di carne di pollo
1 Kg. di patate - 3 spicchi d'aglio
1 peperone - 1 cipolla - 1 pomodoro maturo - 1 tazza di vino bianco
1 tazza di brodo o acqua
paprica, pepe, timo, alloro, chiodi di garofano, sale e olio.

Preparazione:

Si mettono i ceci a bagno la notte prima, per farli ammorbidire. Il giorno dopo si sciacquano, si mettono in una pentola con la carne e il sale, coprendo con acqua. Una volta bollito il tutto, si scola l'acqua e si sminuzza la carne. Si soffriggono, quindi, carne e ceci per renderli croccanti e poi si mettono da parte. A parte si prepara un soffritto con l'olio, la cipolla, il peperone, il pomodoro sbucciato e l'aglio, tutto finemente tritato, e si aggiungono il pepe e i chiodi di garofano. Verso la fine si aggiungono la paprica, il vino, il timo, l'alloro e una tazza di brodo o acqua. Successivamente si aggiungono la carne e i ceci e si lascia alcuni minuti sul fuoco. All'ultimo si friggono le patate a dadini e si unisce il tutto. Come variante possono aggiungersi verdure come carote o fagiolini. Questo piatto tradizionalmente si preparava per riciclare i ceci e la carne già impiegati nella bollitura del "puchero".

Solo a "LA BOTTEGA" del Camison trovi qualità, cortesia e convenienza!



Pasta Garofalo



Pasta Fresca
Lo Scoiattolo
a partire da € 2.40



Il più' vasto assortimento di
salumi e formaggi
a Tenerife



il NATALE si avvicina ...
Prenotate qui il vostro
CESTO REGALO !

A tavola con i sapori della nostra terra ...

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato - Domenica chiuso - www.labottogatenerife.com

RISTORANTE DEL MESE



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6989

Se volete interrompere anche solo per mezza giornata i vostri bagni di sole con un gustoso pranzo tra le colline a nord-est della Costa del Sud di Tenerife, vi consiglio il ristorante Casa Fito, un tuffo in un ambiente quasi montano dai muri in pietra e dall'ambiente soft molto simile ad una malga di casa nostra. Percorrete la TF1 sino all'uscita di El Medano, lasciandovi a destra il mare e cominciando ad inerpicarvi attraversando San Isidro e proseguendo in direzione di Chimiche; una teoria di strade che ricordano molto le Prealpi italiane, strette e tortuose,

ma di sicuro effetto paesaggistico. Giunti a destinazione in Carretera General del Sur non lontano da Chimiche (Granadilla de Abona), avrete la sorpresa di ritrovarvi un panorama a dir poco singolare per questa parte di Tenerife, con il mare in lontananza ed

una vista accattivante sul paese. Lasciatevi andare e rilassatevi in questo ruvido ma curatissimo ambiente, che con la propria personalità saprà cullarvi tra raffinati particolari che non sfuggiranno all'occhio del più attento frequentatore, tovaglie, arredamento e accurato abbigliamento del personale indicano subito una scelta di gusto. Scervellatevi sul menu per capire quali delle prelibatezze proposte vi aggrediranno maggiormente; un trionfo di carni e pesce alla griglia, merluzzo con cipolle, cosciotto di maiale nero, formaggi alla plancia, il tutto "condito" con vino scelto accuratamente tra quelli canari a denominazione di origine con-

trollata; infine i dolci, quelli della casa come la torta della nonna o i biscotti con fichi al cioccolato caldo e... tanto altro. Filiberto Lorenzo Sacramento, detto Fito, è un giovane chef che ha preso le redini, nel 1998, di una modesta tradizionale attività di famiglia che, con il suo estro e creatività, è riuscito a coniugare la tradizione della cucina locale e la modernità della proposta, personalizzando tra passato e presente un solo protagonista: il prodotto, da cui ha saputo trarre i risultati che abbiamo potuto degustare. Livello: ottimo, prezzo adeguato all'offerta.

Marco Uzzo

NEW
OPENING

DISCO RESTAURANT COCKTAIL BAR
Italian Concept

Calle La Habana, 11 | c.c San Telmo Local 16c | Los Cristianos | Tenerife
Tel. (+34) 632663057

Follow us Dario's Tenerife Dario Fanal Bortolamei

FRIGGITORIA & SPECIALITÀ ITALIANE

OFFERTA SPECIALE
Menú a prezzo fisso
con piatti a scelta:
1 primo + 1 secondo con contorno 8€
...e da dicembre anche PIZZA !!!

CALLE ROMA N°1 - LOS CRISTIANOS - ☎ 631 076 854 - 631 334 797

La dieta vegan

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6987



La cucina vegan, nata nel 1944 come estremizzazione dei principi della cucina vegetariana, vieta completamente il consumo di alimenti di provenienza animale, inoltre costituisce un vero e proprio stile di vita, che regola in diverse occasioni le azioni di coloro che aderiscono a questa filosofia. La dieta vegan è nata in Inghilterra ad opera di Donald Watson, che con alcuni conoscenti decise di fondare la Vegan Society, questa particolare dieta che abbraccia i fondamenti della dieta vegetariana, estremizzandone però alcuni aspetti, e cioè eli-

minando del tutto dal piatto ogni alimento di origine animale. Watson da ragazzo lavorò per qualche tempo nella fattoria dello zio, e rimase sconvolto nell'assistere alla macellazione di alcuni maiali. Questo episodio fece maturare in lui la decisione di adottare in un primo tempo lo stile di vita vegetariano e successivamente, nell'età matura, a creare una nuova corrente di pensiero che rispettasse gli animali, evitando ogni forma di consumo di alimenti ricavati direttamente o indirettamente dagli animali stessi. E' chiaro a questo punto l'aspetto etico di questa dieta, chiamata "vegan" dalle prime e ultime lettere del termine "vegetarian" a voler così rappresentare l'inizio e la fine del vegetariano. Secondo una dichiarazione della Vegan Society del 1951, la dieta Vegan è "la dottrina secondo la

quale l'uomo dovrebbe vivere senza sfruttare gli animali", e conseguentemente più che una dieta è "un principio, del quale le pratiche sono una logica conseguenza". Questa filosofia di vita fa sì che dalla dieta di un vegano vengano esclusi non solo carne e pesce, ma anche tutti quei prodotti che derivano dagli animali, quali latte, prodotti caseari, uova, miele, gelatina animale, colla di pesce, caseina, siero di latte, caglio. Poiché si è detto che non si parla di una semplice dieta ma di uno stile di vita, fra i prodotti di uso quotidiano sono banditi pellicce, pelle, lana, seta, lanolina, cera d'api e addirittura il rosso carminio, colorante prodotto a partire da un insetto, la cocciniglia, e la gommalacca, secrezione dell'insetto Kerria lacca.

Biancamaria Leonardi



Da Lunedì a Venerdì dalle 8,30 alle 23,00
Sabato dalle 11,30 alle 23,30
Domenica chiuso



Lo staff del Fornodoro, dopo 18 mesi di attività, augura a tutti i clienti ed amici un sereno Natale, ricordando che il "parco pizze" si è rinnovato.



Bulevar Chajofe, Edificio Marte Local 11 (di fronte al Valdes Center) - Los Cristianos Tenerife - Tel. 922753567

Vendo Casona Canaria del 1600 a Tenerife Isole Canarie



La Casa del 1650 costruita dal mercante Olandese Jean Pierres, fa parte del Patrimonio Storico Artistico della Orotava nella zona nord di Tenerife. www.villadelaorotava.org, tra i 20 paesi più belli di Spagna. Durante tutto l'anno si svolgono innumerevoli attività culturali tra le quali spicca il "Corpus Cristi", manifestazione riconosciuta a livello mondiale. La casa è inserita tra i Monumenti Storici della Villa de la Orotava (N. 21 vedi sul sito nel percorso storico del paese). È una costruzione speciale poiché ha una finestra ad angolo con colonna scolpita in pietra. Inoltre tutto il pavimento della casa e di legno di teak, inclusa la spettacolare scala interna originale del 1650. La casa inoltre ha un patio canario, un giardino ed una fantastica terrazza

di 150 m2 con vista al Teide ed al mare. Parcella di 500 m2 circa, superficie costruita 800 m2, 2 piani + terrazza, e salone di 100m2 con entrata indipendente, ideale per ristorante. Situata in posizione strategica, a 5 minuti da Puerto de la Cruz, a 30 dal Teide Patrimonio dell'Umanità, a soli 20 minuti dall'aeroporto del nord e vicino ai campi da Golf la Rosaleda e Buena vista del Nord. A 5 minuti dalla Prestigiosa Università privata Europea, già attiva con 500 studenti circa, e con previsione di altre 8 facoltà universitarie e 3000 studenti. La Casa è da adattare a Hotel Rural di prestigio. Licenza per lavori e progetto per Hotel Rural 2 Palmeras approvato e pagato. Prezzo di vendita totale 790,000 €. Possibilità di subentro al mutuo, saranno valutate offerte e proposte diverse.

Contatti: pvggrupo@gmail.com
Tel +34 653420480



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6983

Stesse domande e stesse risposte: "Come è possibile che le Canarie, avendo raggiunto un'occupazione media annua delle camere del 90%, abbiano un tasso di disoccupazione di oltre il 30%?". È necessario fare un'ampia riflessione sull'influenza nel settore del turismo dei tour operators, che esercitano uno stretto controllo sulle destinazioni canarie, sulla sua offerta di alloggio e prezzi, arrivando ad impedire che la redditività delle imprese turistiche sia quella che dovrebbe essere. L'altro problema interessante sul tavolo è che alcuni tour operators, non tutti, mentre prestano i soldi per pagare per il rimodellamento, restauro e ristrutturazione di alcuni complessi alberghieri, ne approfittano per chiudere accordi decennali a prezzi molto, molto competitivi per loro, mentre il risultato finale è una rovina per i complessi turistici "aiutati". Poco tempo fa, un giornale locale ha pubblicato una dichiarazione del gestore di un tour operator europeo, che asseriva di aver firmato accordi con tre complessi, mentre

ne aveva ancora altri dieci in portafoglio, sulla base di questi prestiti a dieci anni, con prezzi concordati per i posti letto. Dopo essersi caricati la ristrutturazione e il miglioramento di tali complessi, anche se i prezzi erano abbastanza buoni per loro, andava sempre considerata la minaccia dell'Egitto, che offriva la camera all-inclusive nei villaggi quattro stelle a 18 euro. Che senso ha confrontare la sicurezza delle Isole Canarie con l'Egitto, un paese in cui c'è banditismo, terrorismo, l'Islam, e continui attacchi ai turisti con conseguenze spesso mortali? La soluzione può essere soltanto investire più soldi nel turismo, ma denaro spagnolo, il denaro delle nostre banche, oggi purtroppo così chiuse contro il credito e gli investimenti. Oltre agli stanziamenti da parte del governo delle Isole Canarie e la Spagna, le banche spagnole devono anche fornire credito agli imprenditori, perché, altrimenti, lo faranno le istituzioni finanziarie tedesche, inglesi e norvegesi che, attraverso i tour operators, metteranno a disposizione dei loro imprenditori

Bene la disoccupazione nelle isole Canarie in settembre. Male in Spagna

Le liste dei senza lavoro nelle isole registrano 17.435 persone in meno rispetto allo scorso anno, per un totale di 266.637 persone delle Canarie. I settori che hanno registrato più disoccupati nelle isole sono stati, in primo luogo, i servizi con 193.650 unità, seguito da costruzioni (37.417), attività manifatturiere (11.779) e agricoltura (5.334). Sono stati firmati 60.387 contratti di lavoro, di cui solo 6.853 sono a tempo indeterminato. A fine settembre in Spagna sono prive di un lavoro 4.447.650 persone, 19.720 in più rispetto al mese precedente.

ditori il denaro. E così si andrà all'indietro, come un granchio. Perché se la camera diventa percolato conveniente, gli alberghi non coprono i costi, e devono ridurre il personale ed è un serpente che si morde la coda. Se il denaro continua a provenire da fuori, l'offerta di alloggio non sarà mai abbastanza redditizia per gli alberghi, gli agriturismi e gli appartamenti nelle isole. Uomo avvisato mezzo salvato...

Franco Leonardi

Tenerife-New York sembra destinata a restare un miraggio

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6714

Il tanto pubblicizzato Fondo Sviluppo Rotte, messo in atto dal governo per incentivare la creazione di nuove linee, ad esempio con una sovvenzione del 50% sulla tassa di atterraggio, non ha prodotto l'effetto desiderato e ben tre dei percorsi previsti sono stati completamente snobbati da tutte

le compagnie aeree. Imbarazzante per le autorità, in particolare il Cabildo di Tenerife, che aveva magnificato il percorso come grande opportunità di business, l'insuccesso della connessione di punta, Tenerife-New York, che non è riuscita ad attrarre nessun offerente. Il governo delle Canarie deve ora decidere se riproporre l'offerta o togliersela dalla testa. Altre rotte andate in fumo sono la nuova da La Palma a Leipzig in

Germania, e un collegamento tra Gran Canaria e Roma.

La compagnia aerea Vueling ha però presentato un'offerta legata a ricevere una sovvenzione per volare da Lanzarote a Lione e da Fuerteventura a Parigi.

Un percorso finale tra La Gomera e Londra potrà ancora suscitare qualche interesse, in quanto le offerte, ancora per qualche mese, rimangono aperte.

dalla Redazione

**BAR PIZZERIA
LA PARADA**
CALLE LA CRUZ, 25 - ADEJE
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 922102732
GASTRONOMIA ITALIANA,
FORNO A LEGNA, VERE
COLAZIONI ALL'ITALIANA.
SKY CALCIO E MOLTO ALTRO.





TENERIFE
Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

Despacho Jurídico

ABOGADA CIVITA MASONE







ROMA
Studio Legale Laviano & Masone
Via Ugo de Carolis, n. 101
Tel. +39 338 6838660
gildalaviano@ordineavvocatiroma.org

RIFORMA FISCALE 2015

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6981

Approvata la scorsa settimana la tanto attesa Riforma Fiscale, entrerà in vigore a gennaio 2015. La Riforma è stata approvata fondamentalmente con il fine di avvantaggiare milioni di contribuenti mediante la riduzione dell'IRPEF e anche della RITENUTA per gli Autonomi, delle imposte per le IMPRESE, delle imposte per la CASA, ecc. Per IRPEF il tipo minimo passerà al 20% nel 2015 e scenderà al 19% nel 2016, tenuto conto che attualmente è il 24,75%, si abbasserà anche il "minimo familiare" per poter ottenere benefici sociali per le famiglie e persone disabili, i CONTRIBUENTI CON REDDITO BASSO, al di sotto dei dodicimila euro annuali, dal prossimo anno smetteranno di tributare, si prevede quindi che circa un milione e mezzo di persone beneficeranno di questa esenzione. E' prevista anche una riduzione delle imposte sul RISPARMIO, si passerà dal 21% al 20% nel 2015 fino a giungere al 19% nel 2016.

E' prevista anche una semplificazione del regime di estimazione diretta "PER MODULO", abbassando i livelli di esclusione sulle entrate e sulle attività che fatturino meno del 50% alle persone fisiche. Anche le imposte sulle SOCIETA' incorporano un abbassamento della pressione fiscale, misure per incentivare la competitività delle imprese e semplificazione delle deduzioni con riduzione dell'aliquota generale. Per i lavoratori AUTONOMI, già in vigore, dal passato mese di luglio, il tipo di "RETENCIÓN" con reddito inferiore a 15.000 euro è passato dal 21% al 15%, mentre

per tutti gli altri dal prossimo anno si passerà al 20% per applicare poi il 19% nel 2016. Per la CASA i contribuenti con più di 65 anni saranno esenti dal pagamento della PLUSVALIA se reinvestono questo importo in una rendita vitalizia ove il valore del bene immobile non superi i 240.000 euro. A prima vista sembra una Riforma positiva, anche se nasconde qualche sorpresa: per esempio l'Associazione ASINVER (Associazione Europea di Investitori Professionali) ha già denunciato la Spagna per la EXIT TAX o IMPOSTA DI USCITA che si applica per il solo fatto che una persona abbia spostato il suo domicilio.

Questa è tassa prevista nella Riforma a discapito di coloro che decideranno di cambiare paese, questo nonostante l'esistenza della normativa sulla libera circolazione dei cittadini all'interno dei paesi dell'Unione Europea.

BUONE NOTIZIE PER I COM.IT.ES: Avendo trattato l'argomento nel numero precedente, mi sembra opportuno comunicare la gradevole notizia che lo Stato Italiano ci ha riservato: con l'approvazione del DECRETO LEGGE N. 168 del 18 NOVEMBRE 2014, sono stati infatti prorogati i termini previsti per legge concernenti il RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO, fissando la data per le elezioni al 19 APRILE 2015. Pertanto si invitano coloro che volessero partecipare all'elezione dei summenzionati COM.IT.ES. a visitare la pagina dell'Ambasciata, <http://www.con-smadrid.esteri.it> dalla quale poter scaricare l'apposito modulo per potersi iscrivere entro il 18 MARZO 2015 nell'ELENCO DEGLI ELETTORI.

Avvocato Civita Masone

Cosa dobbiamo fare l'ultima notte dell'anno?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6979

In Italia esistono miriadi di rituali propiziatori da svolgersi nella notte di San Silvestro. Innanzitutto, raccomandano in Sicilia, la sera del 31 dicembre nessun lavoro manuale iniziato dovrebbe rimanere in sospeso, perché si rischia di non terminarlo o di concluderlo malamente. Sistemata così la coscienza lavorativa, è bene occuparsi dei riti scaramantici che garantiranno un anno perfetto; si sa che il fuoco è simbolo della luce del sole, portatrice di energia e salute. Per questo nella notte di San Silvestro accendono fuochi: in Friuli i ragazzi saltano sui falò, purificatorio rito pagano di origine celtica, propiziatore di virilità e fecondità. A San Martino di Castrozza una lunga fiaccolata si snoda dal colle delle Strine sino ai prati di Tonadico, dove verrà bruciato un enorme fantoccio di legno e stracci e con lui, simbolicamente, verranno cancellati tutti i guai e le tristezze del vecchio anno. Importante è anche quello che si mangia quella notte; innanzi tutto, mai come quest'anno occorrerà mangiare molte lenticchie perché portano soldi: persino il serissimo Emmanuel Kant la sera del 31 dicembre si cibava esclusivamente dei legumi tanto amati da Esaù. In Val d'Aosta e nelle Marche, ed anche qui a Tenerife, mentre scocca la Mezzanotte, è di buon augurio inghiottire (possibilmente masticandoli per non strozzarsi, che non sarebbe il modo migliore per iniziare l'anno) 12 acini d'uva nera,

mentre in Romagna va bene l'uva di qualunque colore o altra frutta che si sgrana, come il melograno. In Abruzzo a cena non debbono mancare 7 minestre di 7 legumi diversi, anche loro portatrici di ricchezza. Altro elemento fondamentale del cenone dovrà essere la frutta secca, simbolo di prosperità: se in Francia la tradizione ne esige 13 tipi diversi, da noi ne bastano 7: noci, nocciole, arachidi, zibibbo, mandorle, fichi, datteri. Indispensabile ovunque il cin cin con lo spumante o del vino frizzante che, stappato a mezzanotte esatta, faccia il botto: questo rumore, come quello di petardi e similari, dicono che serva a scacciare il malocchio. Per sapere cosa il nuovo anno porterà in famiglia, in alcune zone della Calabria v'era la bizzarra usanza di far cadere una grossa pietra sul pavimento della cucina: se non procurava alcun danno, era buon auspicio. Se scheggiava le mattonelle, prediceva accadimenti sfortunati (ad esempio il costo del muratore). Usanza tipicamente laziale sino a qualche anno fa, era quella di lanciare fuori dalla finestra tre grossi vasi di coccio, pieni dell'acqua che era servita in precedenza a lavare pavimenti, insieme a oggetti e panni sporchi e rotti di tutto l'alloggio: gettandola via si gettavano fuori casa tutte le magagne e le tristezze dell'anno passato. Ma in tutto il centro sud italiano vigeva la pericolosa e stupida tradizione di disfarsi, defenestrando, degli oggetti vecchi e inutili: gesto simbolico che dovrebbe significare lo sbattere fuori tutti i brutti ricordi.



Per fare previsioni meteorologiche, i contadini della Sardegna posavano 12 chicchi di grano, uno per mese, su un mattone rovente: quelli che bruciavano segnavano bel tempo, quelli che saltavano via indicavano pioggia e vento. E persino riguardo all'amore si potevano, e possono, fare previsioni: nel Lazio le nubi infilavano in tre aghi tre fili diversi: bianco (amore felice), nero (amore infelice) rosso (zitellaggio), poi ne sceglievano uno a occhi chiusi. A Codroipo lanciavano una pantofola verso la porta di casa: se cadeva con la punta rivolta all'esterno, nozze in vista. In Puglia invece mettevano 2 chicchi di grano in un bicchier d'acqua: se restavano uniti, matrimonio entro l'anno, sennò ciccia. Infine, far molta attenzione a cosa si farà il 1° gennaio... Nel Bergamasco non si debbono prestare oggetti di nessun tipo, in Calabria non chiedere soldi in prestito, nelle Marche non acquistare né pagare niente, in Liguria non litigare, in Emilia-Romagna bisogna iniziare un lavoro proficuo, in Campania fare l'amore... Tutto questo perché, si sa, ciò che si fa il primo dell'anno si fa tutto l'anno...

Tratto da vari forum



That's amore e tarantella

Osteria

Movil: 643392166-642393971

ristoranti italiani

calle PLAYA GRANDE 13
LOS ABRIGOS, TENERIFE SUR

Un nuovo servizio tutto italiano!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6722

INTERVISTA AL DOTT. CANESCHI

Buon giorno Dott. Caneschi, e benvenuto a Tenerife. Con questa intervista vorrei iniziare a spiegare ai nostri lettori l'ambito medico da lei trattato. Leggo dal suo curriculum che ha svolto per molti anni medicina d'urgenza acquisendo anche Master a livello internazionale, come per esempio alla Harvard University, mentre nel campo della medicina estetica applica nuove terapie, soprattutto di provenienza Americana. Può darci una descrizione di tali metodiche?

Dott. Caneschi
Io per tanti anni ho svolto attività di Medico d'Urgenza e Medico Estetico, entrambe sono le mie passioni, la prima per il forte stimolo, "l'adrenalina" che scaturisce dal dover capire in pochi istanti la patologia di cui soffre il paziente e la cura, che spesso salva una vita, la seconda per la ricerca di metodiche nel campo estetico che potessero curare più che palliare, e soprattutto che fossero totalmente innocue, anallergiche e applicabili a tutti.

Bianca Leonardi:
Possiamo entrare un po' più nello specifico in merito a queste terapie estetiche naturali?

Dott. Caneschi
Certo, a volte esistono metodiche nel campo estetico che danno miglioramenti però a fronte di "discomfort" del paziente. Per esempio i peeling, che esistono da molti anni, arrecavano forte eritema cioè rossore, bruciore e impossibilità di esporsi al sole per diversi giorni. Nella fattispecie io ho acquisito metodiche usate in America e ho potuto iniziare ad applicare dei peeling totalmente naturali con la stessa efficacia di quelli tradizionali, ad esempio, viso luminoso, eliminazione macchie cutanee e piccole rughe, effetto biolifting ed altro; ma privi di effetti collaterali, non bruciano non creano eritemi e ci si può esporre al sole.

Bianca Leonardi:
Bene, mi sembra un gran passo avanti soprattutto la mancanza di fotosensibilizzazione dato che qui a Tenerife il sole non manca. Possiamo approfondire un'altra nuova tecnica da lei usata in medicina estetica?

Dott. Caneschi
Farò un altro esempio, a mio avviso emblematico: le sclerosanti. La tecnica tradizionale presuppone l'utilizzo di un farmaco che presenta una sua tossicità intrinseca e che viene utilizzato una volta iniettato nelle teleangectasie (piccolo insettismo che compare sulle gambe dovuto a dilatazione multifattoriale di un capillare), per creare



un'irritazione della parete del vaso e un successivo micro trombo che viene evidenziato da una stria rossa, che a volte può dar luogo al fenomeno del "matting", cioè una colorazione marrone che può durare molto tempo. Tale metodica inoltre, obbliga il paziente per alcuni mesi successivi a indossare calze elastiche compressive, che sono nella quasi totalità dei casi mal tollerate, soprattutto se si vive in località calde. Inoltre questi farmaci hanno potenzialmente il rischio di indurre reazioni allergiche. Io ho cercato una tecnica che fosse efficace, anche se un po' più lenta, ma soprattutto che fosse totalmente atossica e che liberi la donna dal vincolo di indossare fastidiose calze elastiche. Sempre dall'America ho trovato la risposta. L'utilizzo di particolari sostanze ad effetto ipertonico, che invece di creare un trombo, gradualmente "seccano" il vaso eliminandolo. Chiaramente sono necessarie più sedute, però non vi sono rischi di alcun tipo e si possono trattare nella stessa seduta le teleangectasie di entrambe le gambe, non essendoci limiti restrittivi particolari di sostanza iniettata, inoltre si può nella stessa giornata tornare a svolgere le normali attività di sempre.

Bianca Leonardi:
A questo punto direi che abbiamo fatto una breve ma approfondita descrizione dello stile con cui lei applica la medicina estetica, ma una domanda è doverosa: per queste metodiche nuove e naturali quanto si spende?

Dott. Caneschi
Per obblighi deontologici non posso entrare nel dettaglio dei costi, posso però limitarmi a dire che da sempre la mia filosofia è che una metodica medica se non è accessibile a tutti perde di efficacia, con questo spero di aver risposto esaurientemente.

Bianca Leonardi:
Allora le auguro di continuare in queste sue ricerche di tecniche estetiche nuove, efficaci, e soprattutto non nocive.

Per maggiori informazioni:
marcocaneschi@tiscali.it
Tel. 697 36 13 92

Tutto è energia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6977

"Tutto è energia e questo è tutto quello che esiste. Sintonizzati alla frequenza della realtà che desideri e non potrai fare a meno di ottenere quella realtà. Non c'è altra via. Questa non è Filosofia, questa è Fisica." (Albert Einstein). L'energia esiste come il substrato di tutta l'esistenza, è elettromagnetica, intelligente ed è organizzata in sistemi equilibrati e perfetti. La struttura che meglio rappresenta questa eccellenza è il corpo umano, un'incredibile perfezione nella sua forma fisica e "non fisica". La forma non fisica del corpo umano è definita dalla scienza come il ricevitore e trasmettitore di energia della persona, nonché campo elettromagnetico. Il suo funzionamento è rimasto un mistero per millenni, e solo nelle culture orientali veniva accreditata la sua esistenza. Oggi possiamo ringraziare la scienza, che attraverso strumenti sofisticati e ricerche approfondite ed accurate ha scoperto che questa è una realtà. E' stato scoperto infatti che il funzionamento del campo energetico umano è piuttosto simile ad altri tipi di sistemi elettrici, quando c'è un guasto nel meccanismo il sistema funziona male e, se il guasto non viene riparato, smette di funzionare. Attraverso le emozioni ne-

Marianna Liberatore
operatrice olistica del benessere psico-fisico 靈氣

Sessioni di tecniche psico-energetiche per risolvere problemi cronici fisici e emozionali come fobie, stati d'ansia, attacchi di panico, dolore cronico alla cervicale e schiena e tanto altro

MASSAGGI:
rilassante, decontratturante, di aromaterapia con olio caldo e oli essenziali, con le pietre calde vulcaniche, ayurvedico, riflessologia plantare, massaggio di drenaggio linfatico, massaggio energetico, Reiki

www.facebook.com/tenerifebienestar

Ctra General, 19 - Guaza - Arona - Tel. 640 248 219

gative, i traumi, le paure, le fobie, le esperienze spiacevoli etc., il sistema energetico umano subisce una serie di interferenze, dovute ad accumulo o a perdita eccessiva di energia, che a loro volta generano un'instabilità nella struttura. Perdendo il suo equilibrio perfetto, il campo energetico manifesta una catena di disturbi visibili, infine, nel corpo fisico. E' per questo che nel campo di energia dell'essere umano, malattie e disturbi possono essere misurati prima della comparsa dei sintomi fisici. Le terapie energetiche, importate in larga misura dall'oriente, favoriscono il riequilibrio del nostro campo elettromagnetico, integrando energia dove manca o sottraendo energia qualora fosse in eccesso. Ne sono un esempio l'agopuntura, il reiki, la pranoterapia, i fiori di

Bach, alle quali si affiancano le nuove terapie che, grazie allo studio di fisici quantistici o semplici ricercatori del benessere, sono state ideate e sperimentate in occidente, come EFT (tecnica di liberazione emozionale) che libera dai blocchi presenti nel sistema circolatorio dell'energia, tecnologia spirituale, che riequilibra gli sbalzi di energia, il massaggio con le pietre calde che unisce il lavoro sul corpo al lavoro sull'energia e moltissimi altri. "Il miglior modo per guarire prima di ammalarsi è prendersi cura del proprio campo energetico." Se ne vuoi sapere di più e senti che è il momento di occuparti anche del benessere del tuo campo energetico non esitare a chiamarmi.

Marianna Liberatore
+34 640 248219

<http://tercerrojo.servizitenerife.com>

That's amore
PELUQUERIA Y ESTETICA:
para mujer, hombre y niños

ISLAND VILLAGE,
Av. Austria 46, San Eugenio Alto
(detrás de Iceland Market)

NATY: 666424779
ALEX: 643392166
MONICA: 642393971

Milano Sire's Tattoo y estética

- Estética Convencional
- Tatuaes Artísticos
- Micropigmentación (ojos, labios, cejas)
- Extensión de pestañas
- Reconstrucción de uñas
- Esmalte Permanente
- Limpieza facial
- Depilación
- Masaje

Lisa 604170267 y Luca 674927180
Calle Belgica, 4 - Las Galletas

Milano Sire's Tattoo

L'alimentazione nella terza età

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6973

Un'adeguata alimentazione è un ingrediente essenziale per conservare un buono stato di salute in tutte le età, specialmente in età avanzata.

Negli anziani infatti, avvengono modificazioni fisiologiche, quali il rallentamento del metabolismo basale, la diminuzione della muscolatura scheletrica e il cambiamento dello stile di vita, che riducono il fabbisogno energetico, ma che richiedono un giusto apporto di nutrienti. L'alimentazione indicata per questa fascia di età è esattamente la stessa consigliata per l'adulto, a meno che non vi siano problemi o malattie, per le quali si renda necessaria la modifica di alcuni aspetti della dieta. L'unico aspetto che subisce una variazione è il contenuto calorico totale della dieta, che diminuisce fino ad ottenere un significativo decremento intorno ai 75 anni.

Quanto è necessario mangiare?

In mancanza di una particolare attività motoria, che giustifichi un

incremento energetico normale, si consiglia un apporto di calorie pari a 1900-2250 calorie per l'uomo e 1600-1900 calorie per la donna nella fascia di età fra i 60 e i 74 anni, e intorno alle 1700-1950 per l'uomo e 1500-1750 calorie per la donna nella fascia di età oltre i 75 anni. Il fabbisogno proteico rimane invariato e gli alimenti più indicati sono: latte, formaggi freschi e magri, legumi, uova e pesce (prezioso per il contenuto di acidi grassi polinsaturi omega 3) e la carne (preferibilmente bianca e magra), fonti di calcio e ferro, di cui spesso l'anziano è carente. Come per l'adulto è opportuno ridurre i grassi, preferendo quelli ricchi di acidi grassi mono e polinsaturi come olio di oliva extravergine, alcuni semi (girasole, lino, sesamo...) grassi del pesce e frutta secca (mandorle, noci, pistacchi, nocciole, pinoli...). Si consiglia inoltre il consumo di carboidrati complessi, meglio se integrali, come pasta, pane, riso, legumi, frutta e verdura, che forniscono energia, fibra, ferro e altri minerali e vitamine. Meglio dare poco spazio agli zuccheri semplici e raffinati, ai

salumi, ai formaggi stagionati, a causa del loro contenuto eccessivo in grassi e sale che favorirebbero l'aumento della pressione arteriosa, causando il rischio di insorgenza di ipertensione. Ancor più del giovane adulto, l'anziano dovrà controllare il proprio peso con frequenza regolare, variare le scelte alimentari, frazionare in più pasti la dose giornaliera di alimenti, questo per facilitare la digestione, e bere abbondantemente e frequentemente acqua.

Come comportarsi?

- Sforzarsi di consumare il più possibile alimenti vari e diversi
- Evitare di ricorrere troppo frequentemente a piatti pre-confezionati
- Scegliere alimenti sulla base delle condizioni dell'apparato masticatorio, per facilitare i processi digestivi
- Fare una buona colazione comprendente anche latte o yogurt
- Ridurre i grassi animali e scegliere con maggior frequenza il pesce e le carni magre e bianche
- Non esagerare con formaggi
- Moderare il consumo di alcool per non sovraccaricare il fegato
- Non eccedere nell'uso di sale, preferire le spezie

Ultimo consiglio, ma molto importante... conservare un peso nella norma e cercare di mantenere un buon livello di attività motoria.

Laura Nardi

La crisi del sistema sanitario pubblico spagnolo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6973



Le isole Canarie sono, con la Comunità Valenciana, le regioni spagnole con la peggiore assistenza sanitaria, la spesa pubblica in Spagna precipita, e in soli cinque anni c'è stata una riduzione di quasi il

22%, circa 15.000 milioni di euro in meno. La politica dei tagli ha interessato tutte le regioni, ma alcune più di altre, a seconda degli interessi dei loro governanti per preservare la salute pubblica, perché vi sono alcuni che hanno tenuto una politica meno aggressiva contro i loro sistemi sanitari. I tagli di bilancio e l'approvazione del regio decreto legge 16/2012 hanno avuto intensità e calendari diversi a seconda della Comunità Autonoma, così la percezione dell'effetto è diverso in ogni territorio. Un dato di fatto, nel 2009 il bilancio della sanità pubblica aveva raggiunto i € 70.000 mi-

lioni, e nel 2014 la somma prevista per questo scopo è stata € 52.700 milioni e, anche se è probabile che ci sia una crescita al momento del saldo, è improbabile che superi il 10%, vale a dire la spesa sanitaria pubblica nel 2014 sarà pari a circa € 15.000 milioni meno rispetto al 2009 (una riduzione del 21,42%). I tagli del personale e delle infrastrutture: a causa del ridimensionamento economico, sono diminuiti in misura molto significativa gli organici dei centri sanitari, hanno chiuso letti, ridotto l'attività delle sale operatorie, le attrezzature di alta tecnologia, ecc. Come sempre con la protezione della maggiore opacità, ma certi fatti sono ben noti, così come i 53.000 lavoratori



Ricostruzione unghie in Gel [anche corte]
Refail e Rimozione gel UV
Gel effetti NEON - GLITTER - VETRO
Decorazioni e Micropittura
Trucco e Epilazione viso



in meno che ha il sistema sanitario pubblico, o il significativo aumento delle liste di attesa, sia ambulatoriali che chirurgiche, dei test diagnostici o per la consultazione per le cure primarie. Oggi, un numero crescente di cittadini è scontento del sistema sanitario, e la percentuale di cittadini che ha valutato positivamente l'organizzazione della sanità pubblica è scesa

in un anno (2013-2014) dal 73% al 49%. Va preso poi in considerazione che il parere della popolazione è stato raccolto tra giugno e settembre 2013, in modo che non riflette le azioni intraprese successivamente. Intanto le privatizzazioni continuano ad aumentare, e si verifica d'altra parte un fenomeno di rinvii sistematici ai centri privati.

Franco Leonardi

Dr. Umberto Santaniello

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN
UROLOGIA E ANDROLOGIA

VISITE SPECIALISTICHE: Urologia, Andrologia

ESAMI: Ecografia Urologica, Endoscopia Urologica, Doppler Urologico, Uroflussometria

TERAPIE: Terapia prostatica, Litotrissia E.S.W.L., Litotrissia Endoscopica

Le patologie uro-andrologiche possono essere problematiche complesse da affrontare e necessitano di competenze altamente professionali per essere trattate correttamente. Il Dott. Santaniello è specialista in Urologia e Andrologia con una vasta esperienza.

Tra i campi di eccellenza, la terapia medica e chirurgica delle principali patologie dell'apparato uro-genitale. Sottoporsi a periodiche visite di controllo è tanto semplice quanto importante, i tumori alla vescica come i calcoli renali si possono sviluppare a tutte le età e possono manifestare la loro presenza da un momento all'altro senza preavviso.

Il Dott. Santaniello ritiene che quella del medico sia una passione ed una missione più che una professione e che un medico, anche quando non lavora, dovrebbe in qualche modo dedicarsi all'attività sanitaria. Per questo ha fondato l'associazione Assistenza Diversamente Abili (A.D.A. www.adaonlus.it) portando avanti un discorso sanitario mirato a fornire mezzi sociali per la prevenzione...

continua su www.umbertosantaniello.com





Il Rastro di Guargacho

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6971

Siamo stati ad un Rastro. Quello di Guargacho. Ma iniziamo con una premessa: siamo appassionati di mercatini dell'usato (è la prima e migliore fonte di approvvigionamento per materiale insolito e scenografico utile alle fotografie di Simona), ne abbiamo visti moltissimi e non perdiamo occasione per vederne di nuovi.

Siamo a Tenerife da un tre settimane circa e sapevamo già (San Google) che anche qui ne esistevano. Ed allora via, a vederli. Guargacho è un paesino che si trova tra Guaza e Las Galletas, leggermente interno rispetto alla costa. Molto carino, molto "vero" (inteso come "non turistico"). Bar, market, negozietti per la vita quotidiana, meccanici e, da citare, una macelleria spettacolare. Il suo mercatino ne rispecchia la sensazione: vero, palpabilmente vivo e locale, conta un gran numero di espositori (direi un 3-400 circa). Molto organizzato (occorre però aver visto e vissuto un certo numero di mercatini per poterne vedere e comprendere l'organizzazione), a prima vista potrebbe apparire come il mondo dopo la quarta grande guerra. Ma così non è... Classica pianta rettangolare divisa in righe e colonne, ognuno ha il proprio spazio delimitato (quasi sempre e come sempre sfruttato in ogni centimetro sino a congiungersi in continuità con quello del vicino, e così via). Molto ordinato nella sua logistica, semplice da vedere senza perdere nessun espositore. I posti sono assegnati e sempre uguali (ci siamo stati tre volte!) quindi se ti affezioni ad un espositore o se ti trovi a dover fare un cambio non hai problemi: è sempre tutto allo stesso posto. Due cose che per prime ci colpiscono, essendo abituati ai mercatini della nostra nazione: è chiuso e sorvegliato (nella notte tra il sabato e la domenica, giorni di apertura, quasi tutti gli espositori lasciano tutta la loro merce lì, solo coperta da un telo per l'umidità). Tutti gli espositori sorrido-

no, sono sereni, c'è musica rock sparata ogni tanto da qualche banchetto, ci sono chiacchiere e risate in svariate lingue. Gli espositori provengono da diverse nazioni. Ovviamente prevalenza Canaria ma spesso senti italiani, francesi, inglesi ed africani. Tutti serenamente e normalmente insieme, e lo stesso è per i visitatori. I turisti non sono molti (già, siamo a Guargacho, ben una decina di km dal "recinto" di Los e Las). E' un mercatino di vita e per la vita, ci trovate di tutto ma davvero di tutto. Usato, ricostruito, inventato ed a volte pure nuovo. Abbigliamento ("Ropa cincuenta centimoooo"), accessori per la casa e l'auto, souvenir, attrezzi da lavoro, scarpe e cholas, borse e bigiotteria, biciclette, elettrodomestici, mobili, videogiochi, giocattoli, materiale per hobbistica, copertoni... Davvero di tutto. La merce è sempre esposta con grande cura e soprattutto dignità: non è "roba che altrimenti si doveva buttare": è "roba che ha avuto una storia ed è pronta ad averne una nuova". Per chi frequenta mercatini questa è una differenza sottile ma importante, molto importante. Mi ripeto, c'è una totale e normale dignità. Nessuno è (o pare) il disperato in cerca della pagnotta, la riprova la si ha nel fatto che i prezzi non sono trattabili. Ah, quasi dimenticavo: i prezzi sono, rispetto all'Italia, ovviamente inferiori. Tanto per puntualizzare. Trovate chi vende di tutto nei suoi 4 metri di esposizione e trovate invece chi si è specializzato ed ha, ad esempio, solo copertoni, o biciclette da bambino, o monete antiche, elettrodomestici, etc. Insomma: volete vivere e conoscere qualcosa di più reale di questa meravigliosa isola rispetto al (favoloso) Siam Park? Fatevi un giro. Ce ne sono molti, ogni giorno, sparsi dal nord al sud, quello di Guargacho lo trovate il sabato sino alle 14.00 e la domenica sino alle 17.00. E se poi proprio non vi è piaciuto... Beh in 10 minuti siete a Los Cristianos dai...

Fabio Camandona, fotografo

TENERIFE NASCOSTA... IN MOTO



Torno, dopo una breve pausa, a parlarvi di alcuni luoghi meno conosciuti di Tenerife. Come mezzo di "esplorazione" scelgo sempre la moto che permette di raggiungere posti con facilità e, naturalmente, con senso di libertà che distingue questo "mezzo meccanico". Uno dei luoghi, a mio avviso, più affascinanti da visitare, è il Pueblo de Las Fuentes, raggiungibile arrivando al paese di Tejina de Isora e percorrendo circa una decina di km su strada sterrata. L'ingresso della pista è segnalato dai cartelli che mostrano i vari tipi di sentieri percorribili a piedi, in questa zona si pratica il "senderismo" quindi sempre attenzione alle persone e animali che potreste incontrare lungo la strada. Lo sterrato, in salita, corre a fianco di una montagna e successivamente entra in un piccolo canyon molto caratteristico. La strada sale con alcuni tornanti fino ad arrivare direttamente al Pueblo, pietre e ciottoli rendono la guida attenta ma con un minimo di esperienza in fuoristrada non dovrete incontrare nessuna difficoltà. Raggiunta la vetta resterete senza fiato dal panorama che si può ammirare e soprattutto dal silenzio che regna, infatti Las Fuentes è stata abbandonata decenni fa ma ancora adesso si possono vedere le antiche costruzioni in pietra che caratterizzano le zone più rurali dell'isola. Intorno si notano ancora le coltivazioni a terrazze, ormai ricoperte da erbacce in quanto incolte da tempo. Il nome del Pueblito è dato dalla presenza di una fonte d'ac-



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6969

Pueblo de Las Fuentes

qua, che serviva per le irrigazioni e per il fabbisogno degli abitanti. Le case sono per la maggior parte ancora in piedi, anche se in molte il tetto è caduto, e probabilmente sono state abitate, o frequentate, in occasione di qualche sporadico evento. Nella montagnetta vicina vi è anche una piccola cappella raggiungibile attraverso un sentiero percorribile a piedi. Noi lo definiamo "el Pueblo Escondido" ma comunque vi è ancora una piccola presenza di persone che utilizza alcune case, quelle più "moderne", in occasione dei week end o per intraprendere i sentieri che portano alla Cañada del Teide. Insomma una piccola oasi di tranquillità dove, a sentir parlare gli anziani del posto, vi sarebbe una leggenda legata anche ad un fantasma!!! ma non ho indagato di più... Parlando con la gente del posto sono venuto a conoscenza di un po' di storia di questo luogo particolare. Sembra che l'acqua e la terra lì presenti fossero perfette per le coltivazioni e la comunità contadina creò queste terrazze per poter sfruttare al meglio la terra. Stiamo parlando (se non ho capito male) di circa 100 anni fa, quando sull'isola non esisteva neanche il concetto del turismo e il primo paesino utile da raggiungere era Guía de Isora, a un bel po' di ore di cammino. Il tutto è durato fino agli anni '70 e morto definitivamente con il boom edilizio, quando le persone, attratte da una paga ben superiore, scesero nelle zone costiere improvvisandosi muratori e costruttori. In poco tempo venne abbandona-

to tutto e le case piano piano, non essendo più mantenute, hanno iniziato a crollare. Vale sicuramente la pena di visitare questo luogo che si può raggiungere anche a piedi oppure con un mezzo 4x4. Un lampeggio a tutti.

Maxxx
www.tourcanary.com
www.lobosdecanarias.es



PIZZERIA LA TASQUITA

Plaza del Charco
Puerto de la Cruz
Tel. 922381156
Aperto 9.00-02.00
tutti i giorni



SOAP BOX RACE: Il GP senza motore

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6965



A Torino il 28 ottobre 2014, ben 62 equipaggi si sono sfidati in 500 metri di discesa libera per aggiudicarsi i sei premi messi in palio per la Red Bull Soap Box Race. A trionfare per velocità, creatività e performance, è stato il team "Let there be rock". Carlo Riveccio, Matteo Dondi, Gianluca Diodati e Mauro Di Salvo di Milano. A progettare Giordano Dondi che in due mesi e la collaborazione del team ha realizzato con cura, amore, legno e polistirene la bella "ROSIE", un bolide di 90 kg a forma di chitarra, rossa e nera proprio come quella di Angus Young del complesso Ac/Dc. Il lavoro è stato apprezzato anche dai conduttori della emittente Inglese

Umtv, che seguono tutte le Soap-box race del mondo, che l'hanno definita "la vettura meglio riuscita nella storia della competizione". Ventimila persone a guardare e sorridere ed altri 11.000 utenti per la diretta in streaming. Non è stata solo una esibizione di velocità, anzi, la giuria ha considerato anche la bellezza del progetto e la esibizione coreografica prima che i due spingitori lanciassero la macchina. Davvero gli organizzatori hanno azzeccato lo slogan "Creatività-esibizione-velocità". Le richieste di iscrizione, 4 mesi prima, erano state circa 500. I responsabili hanno esaminato i progetti ed ammesso alla partenza 65 equipaggi. A parte 3 team non partiti, tutti gli altri si sono esibiti per la gioia del pubblico accorso a vedere queste strambe macchine, sfornate dal genio creativo e bizzarro dei partecipanti. La squadra vincitrice si godrà il gran premio di Austria di F1 del 2015, spesa di viaggio, hotel, tribune ed accesso al box Red Bull. Un successo inaudito: del resto le gare di soapbox esistono in tutto il mondo e sono una cosa molto seria, celata dall'autoironia e dalla voglia di esibirsi. A questo punto viene spontaneo chiedersi: perché non organizzare una manifestazione 2015 anche a Los Cristianos?

www.redbullsoapboxrace.com
www.facebook.com/lethereberockteam
G. Dondi

Sono a Tenerife le mummie Guanches più antiche

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6963



Le mummie più antiche delle Canarie sono nel Museo Archeologico a Santa Cruz de Tenerife, dove si trovano resti mummificati del terzo secolo dopo Cristo, quando sulle isole vivevano i popoli aborigeni di probabile origine berbera, conosciuti come Guanci. Si tratta di 12 mummie intere e più di 140 estremità, tronchi e teste, appartenenti a uomini, donne e persino feti, che vivevano sulle isole fino al XV secolo, momento storico che coincide con la conquista spagnola, come ha spiegato il direttore del museo, Conrado Rodríguez. Questi resti umani sono stati trovati a Tenerife, isola considerata "il centro mummificatore" delle Canarie, per avere una delle più importanti grotte sepolcrali, quella di Roque Blanco a La Orotava, e altri importanti siti a Los Realejos e Tegueste, nel nord dell'isola. Tuttavia, i riti imbalsamatori non sono esclusivi di quest'isola, sono state trovate mummie anche a Gran Canaria dove, nel Museo Canario, ce ne sono 20, le più antiche sono del VI secolo dopo Cristo, e provengono da Acusa (Artenara) e dal Barranco di Guayadeque (Aguimes-Ingenio). Il direttore del Museo di Tenerife spiega che le mummie di Tenerife e Gran Canaria si distinguono ad occhio nudo, dal momento che, a causa del differente processo di mummificazione, a Tenerife si sono meglio conservati i tessuti molli. Diversi sono anche gli involti che contengono le mummie, a Gran Canaria sono molto elaborati, mentre a Tenerife per avvolgere la mummia si usava pelle animale. A questo rituale prendevano parte solo i menceyes (i re) e l'élite della società canaria del tempo, e il procedimento veniva realizzato in 15 giorni, durante i quali venivano estratti gli organi, che erano poi esposti al sole,

sottoposti a lavaggi, unti con pozioni di erbe e durante la notte sottoposti al fumo dei falò. Trascorso questo tempo, attraverso le ascelle venivano introdotte le sostanze assorbenti, come pomice e resina, quindi venivano avvolti in pelli di animali. Il mencey poteva essere avvolto in 15 o 20 strati di pelle, mentre al comune cittadino spettava solo un rituale funerario essenziale, perché lo scopo della mummificazione era che in un'altra vita potessero avere sembianze più o meno simili a quella che avevano in questa. Le mummie sono conservate in una struttura fra le più sofisticate e migliori del mondo, essendo stato progettato dai tecnici dell'Istituto del Patrimonio Nazionale e dal California

Getty Institute. Per la corretta conservazione, le mummie del Museo Archeologico devono avere meno del 50% di umidità relativa, la temperatura non può essere inferiore ai 20°C e quindi devono stare in uno spazio separato dal resto del centro. Purtroppo il Museo Nazionale di Antropologia di Madrid non sembra disposto a restituire a Tenerife una mummia Guanche di Arico (Tenerife), che arrivò alla capitale della Spagna nel XVIII secolo come un dono a Carlo III. Non ci sono argomenti scientifici o di conservazione per non riportarla a Tenerife ed è un vero peccato che questa mummia delle Isole Canarie sia fuori contesto, essendo l'unico reperto Guanche esposto in quel museo.

Franco Leonardi

Due mummie Guanches tornano al Museo della natura e dell'uomo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6967

Sono provenienti dalla Scuola di Medicina Legale e Forense dell'Università Complutense di Madrid. I resti maschili appartengono ad un uomo di età compresa tra i 30 e i 35 anni, 1,76 metri di altezza, con una corporatura abbastanza robusta. Conserva resti dei peli della barba e del lato destro della testa. La femmina è una donna tra i 25 e i 30, e 1,55 metri di altezza, con un fisico normale. All'interno del tronco mummificato sono conservati parte degli organi. Le mummie lasciarono l'isola nel XIX secolo, e sono due delle quattro che erano custodite negli anni Venti del

secolo scorso nel Museo Antropologico Nazionale, i cui fondi sono andati all'attuale Museo Nazionale di Antropologia. Questi reperti sostituiscono le due mummie che sono state temporaneamente assegnate al Parque de las Ciencias di Granada, per essere esposte in una delle principali mostre realizzate fino ad oggi, dal titolo "Mummie. Testimoni del passato", nella quale occupano un modulo speciale dedicato alla cultura Guanche. Le nuove mummie possono essere visitate, come gli altri esemplari che compongono la collezione "Mondo Funerario", dal martedì al sabato dalle 09.00 alle 20.00, e domenica, lunedì e festivi dalle 10.00 alle 17.00.

Dalla Redazione

Per info e prezzi
spazi pubblicitari
su Leggo@Tenerife

consultare il sito
www.leggotenerife.com
inviatemi una E-mail a
info@leggotenerife.com

oppure chiamando al 632 027 222
o dall'Italia +39 333 5229413

Keondas

Ristorante Italiano & Drink Lab



PASTA
FRESCA

-PRIMI PIATTI
-SECONDI
-DESSERT
-SERVIZIO BAR
-COCKTAILS



COCKTAILS
INTERNAZIONALI

sky SPORT

tripadvisor

f

HAPPY HOUR DALLE 17:30 !

C.C. Josebas local 3-Paseo Aquilino-LOS CRISTIANOS

Prenotazioni 603 337 854

TUTTI I GIORNI
DALLE 10:30 ALLE 24:00
CHIUSO IL MARTEDÌ

VINI
ITALIANI



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6959

Il ristoratore improvvisato

Quando ci si riuniva nella casa di campagna o al mare, era lui che pensava a metterci in tavola qualcosa di veramente speciale. O almeno, questo era ciò che gli si dava a intendere. Le donne di casa armeggiavano in cucina da un paio di giorni senza che lui nemmeno se ne accorgesse, nel frigo e nelle credenze era stipato di piatti da portata e teglie, coperti da canovacci o carta stagnola. Quando apriva il frigo, in ciabatte, per prendere il cartone del latte da mettere nel caffè, intuiva qualcosa ma era troppo pigro per alzare i coperchi delle pentole e, richiudendole, chiedeva: "Uhm... cosa avete preparato di buono?" Al che una delle donne, notando il silenzio delle altre, gli rispondeva in modo evasivo tanto per farlo contento e per levarselo dai piedi, risposte tipo "è una sorpresa, vedrai che ti piace, c'è anche un bel dolce". Ma il curioso non schiodava... E il tavolo di cucina serve, soprattutto durante le grandi manovre, avere anche solo una tazzina da caffè dà fastidio, anche perché caffè vuol dire ingombro di portacenere e giornale... il rischio che un po' di cenere voli sull'impasto o che non si sappia dove appoggiare rapidamente una pentola bollente per mancanza di spazio. Appurato che il futuro chef non si sarebbe mosso nemmeno per andare a respirare quella "bell'arietta fresca sotto il pergolato", non restava altro modo, per disinnescarlo, che dargli qualcosa da fare. Un po' come si fa con i bambini. Ed ecco che lo si metteva a tagliare le patate da friggere, facendogli vedere la prima patata, per fare i pezzetti tutti uguali, gli si faceva riempire un catino d'acqua spiegandogli che i limoni buttati dentro non le avrebbero fatte annerire e le avrebbero conservate di un bel colore fino alla frittura. Così, bravissimo, ma i limoni tagliati a metà. Gli si lasciava spalmare la crema pasticciera tra uno strato e l'altro della torta, gli si faceva girare e rigirare il ragù... e poi si andava a controllare se era vero che non si era attaccato dicendogli "bene, perfetto" e via a sbollentare le noci per il dolce, per levare facilmente la pellicina, spiegandogli, ogni volta, il perché di ogni cosa, di ogni accortezza, anche con il gusto di svelargli mille segretucci che sanno tutti... o quasi. La cucina ha i suoi tempi e

vuole concentrazione e sincronia, quando si tratta di un pranzo per tanta gente non si può andare alla rinfusa, improvvisare o perdere chissà dove quel mezzo minuto che rovina la cottura, ci vuol ordine e precisione, sempre che non si voglia portare in tavola un'insalata ormai cotta dal condimento, un risotto asciutto e un fritto molle... avere tra i piedi qualcuno che non lavora con noi è come avere un baobab in un monolocale; una persona in cucina, che non sa cucinare, va bene solo nell'angolo del lavandino, a lavare, altrimenti dà noia anche là. E lui tutto questo lo percepiva, da lontano, forse inconsciamente, ma sapeva d'esser più d'impiccio che d'aiuto. Sarà per l'aria di soddisfazione che aveva tutta la banda al momento di mandarlo a preparare la brace fuori, o, forse, per il tipo di mansioni che gli venivano affidate, cose che non davano grandi soddisfazioni in fondo... gli restava anche il dubbio dello schiaccianoci... le donne perdevano sempre lo schiaccianoci e gli toccava aprire le noci a mano, nessun problema, certo, ma gli sembrava di averne comprati un paio giusto pochi mesi fa. Preparando la brace appena fuori dall'ombra della pergola, sotto il sole che cominciava ad alzarsi un po' troppo, un embrione di sogno trovava spazio nel suo cervello. Una cucina tutta per sé, qualcuno a cui far pelare le noci rigirando un ragù, lontano da qui, lontano da queste arpie... già cominciava a vedere l'insegna "Pizza da Pincopalpo"! No... "Ristorante Pincopalpo", sì meglio, e poi una lavagna "Specialità alla brace, pesce, carne, pizza"... no... forse è troppo... forse, però il mio tiramisù è imbattibile... "Ristorante Pasticceria Pizzeria Carne e Pesce PINCOPALPO" ecco, sì, ora ci siamo, devo solo trovare il posto e i soldi. Sogno completato.

Dettagli prettamente commerciali del tipo acquisti e ricarichi, creazioni menu e tutta un'altra serie di cose, non lo sfiorano lontanamente, ha sempre fatto l'idraulico e in proprio, questa robetta non lo preoccupa, sa bene cosa significhi portare avanti una ditta... che poi i tubi non vadano a male come le uova, beh, quello è ovvio, lo sa. Del resto sa anche cucinare, è una vita che sta a guardare le donne di famiglia e, se non ci fosse lui, la brace sarebbe pronta per domani, tzé, avrebbero anche lasciato bruciare il sugo... per quella storia delle noci, invece, una gran perdita di tempo, sulla torta sarebbe bastato mettere una bella spalmata di Nutella e arrivarci, anzi, sarebbe stato meglio... uhm "Torte Pincopalpo"... bello! sì! comincio con il ristorante e poi magari, a parte, faccio una vetrina per la vendita delle torte. Che sarà di lui?

No, non me la sento... in fondo è anche simpatico...

LEM

La Sanidad multerà i professionisti che favoriscano la sigaretta elettronica

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6961

Solo il 20% degli utenti di sigarette elettroniche sostiene di essere pienamente e abbastanza soddisfatto dell'uso della sigaretta elettronica, e il 75% di loro fuma ancora anche tabacco tradizionale. Questo da un recente studio condotto dall'Istituto Catalano di Oncologia e dall'Università Internazionale della Catalogna, pubblicato sulla rivista BMJ Open, sull'uso di queste sigarette a Barcellona. Questo è il primo articolo uscito in Spagna che stima la prevalenza di uso di questi dispositivi (con e senza nicotina), la soddisfazione per il loro uso e dove sono stati acquistati. Questo documento rafforza le preoccupazioni espresse dal Ministero della Salute e dalle comunità autonome, che lo scorso gennaio hanno deciso di vietare l'uso di questi dispositivi nelle strutture sanitarie, aree educative e per bambini, sui trasporti pubblici e negli uffici pubblici, in particolare in quelli aperti al pubblico. E' stato anche deciso che gli operatori sanitari non possono promuovere l'uso



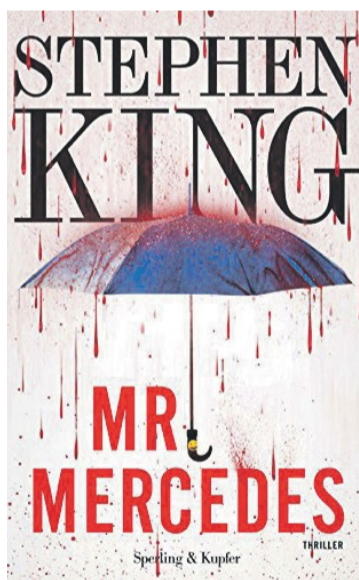
di queste sigarette come metodo per prevenire il fumo o smettere di fumare. Le restrizioni imposte alle Canarie, che hanno già causato alcuni casi di sanzioni, sembrano andare anche oltre, tanto che il Ministero è deciso a multare coloro che promuovono o raccomandano l'uso di queste sigarette come strategia per lasciare il tabacco. La sanità pubblica giustifica i divieti perché "l'efficacia delle sigarette elettroniche per aiutare a smettere di fumare non è stata dimostrata, e non si possono escludere rischi per la salute associati con l'uso, o l'esposizione al vapore di sigarette elettroniche". Il governo spagnolo è in trattative con la Commissione europea per

attuare la direttiva continentale antitabacco, che include anche questo tipo di sigarette. Le sigarette elettroniche sono dispositivi che non contengono tabacco e, attraverso un sistema elettronico, vaporizzano una miscela composta di nicotina, glicole propilenico e altre sostanze chimiche. Sia l'Organizzazione Mondiale della Sanità che il Comitato Nazionale per la Prevenzione dal tabagismo hanno preparato rapporti che ne scoraggiano il consumo. Secondo le ultime statistiche del Ministero, il 5% della popolazione spagnola ha provato la sigaretta elettronica, e l'1% la usa regolarmente.

dalla Redazione

LETTURE ISOLANE - RECENSIONE LIBRO

"Mr Mercedes" di Stephen King



Mr. Mercedes è un romanzo giallo del 2014 scritto da Stephen King, pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti il 3 giugno 2014 dalla Scribner. Si tratta del primo volume di una trilogia, cui farà seguito nel primo semestre del 2015 il libro Finders Keepers. In Italia è stato pubblicato il 30 settembre 2014 dalla Sperling & Kupfer. E' un thriller con una sfida del gatto col topo pieno di suspense, con un detective della omicidi in pensione, Bill Hodges, che è perseguitato da alcuni casi rimasti insoluti e da uno in particolare: il massacro prima dell'alba di otto persone, fra centinaia in coda per l'apertura di una fiera del lavoro, mentre l'economia colava a picco. Senza preavviso, qualcuno alla guida di una Mercedes rubata piombò sulla folla. La storia pren-



de il via quando Bill Hodges riceve una lettera da un uomo che dice di essere il colpevole e gli annuncia sarcasticamente che colpirà ancora. A questo punto Hodges si sveglia dalla sua pensione depressa e si dà da fare per evitare che riesca nel suo intento. Brady Hartfield vive con la sua madre alcolizzata nella casa in cui è nato. E si prepara a uccidere ancora. Solo Hodges, con un paio di amici disadattati, può catturare il killer nella sua corsa contro il tempo. Perché la prossima missione di Brady, se portata a compimento, ucciderebbe molte centinaia, anche migliaia, di persone.

Libreria RedHound

Ludo bijoux
JOYAS ITALIANAS

SCONTO 10% per i lettori del giornale

facebook **Ludo bijoux Tenerife**

Shopping Center Parque Santiago III - Playa de las Américas

LOCMAN
ITALY

OPS!
OPSOBJECTS

AERMACCHI
MILANO

BOCCADAMO
Man

RECENSIONE:

VISIONI ISOLANE - RECENSIONE FILM

DEUS-EX-MCCONAUGHEY aka INTERSTELLAR
di Christopher Nolan (2014)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6957

Subito dopo aver assistito alla proiezione di "Deus-Ex-McConaughy" (poi spiegherò il significato di questo titolo), la rabbia continua a tormentarmi. Questa volta, però, non è rivolta tanto agli ottusi adepti di Nolan (intelligenti come scimmie), quanto allo stesso Nolan e alla sua eccessiva ambizione. Ma partiamo dall'inizio... La trama è tutto tranne che originale: nella Terra del futuro, vessata da una catastrofe naturale (tempeste di polvere e tanta polvere in casa) dall'origine non specificata, l'ex-pilota Cooper abbandona i figli per intraprendere una missione spaziale. Scopo? Viaggiare verso un'altra galassia alla ricerca di un nuovo pianeta biologicamente adeguato ad ospitare la razza umana così da poterla salvare dall'estinzione. A parte la banalità e il becero buonismo, attributi (almeno il secondo) abbastanza insoliti nel cinema di Nolan, la sceneggiatura annega spesso in un mare di incongruenze logiche (Cooper trova la Nasa in una fattoria che ospita un laboratorio sotterraneo?) e di dialoghi

e situazioni fuori tempo e fuori luogo (l'Eureka finale col lancio dei fogli è imbarazzante). Inoltre l'iperrealismo di Nolan qui ha davvero stufato: accetto che ormai sia un suo habitué ma, almeno in questo caso, prendere sul serio lo script risulta parecchio difficile. Arriviamo ora al problema: Deus-Ex-McConaughy è imitativo o celebrativo? Parliamone. Un conto è che tu, mio caro Chris, ti fermi ad imitare SOLO qualche sequenza di quel capolavoro immenso che è "2001: Odissea nello Spazio" (anche se il buco nero di Kubrick è diecimila volte più affascinante di quello realistico e fatto benissimo di Nolan): fino a questo punto rientri nella zona "celebrazione affettuosa di qualcuno che non raggiungerò mai" e rendi felice pubblico e critica. Se poi ti fai trascinare da un'ambizione che non puoi permetterti perché ben al di sopra delle tue potenzialità, allora la tua celebrazione diventa imitazione di cattivo gusto nonché banalizzazione di una scena immensa come il finale di 2001. Mi spiego meglio: nel pre-finale di Deus-Ex-McConaughy, Cooper entra nel buco nero ritrovandosi in una spettacolare quanto affascinante quin-

ta dimensione. È lo STESSO IDENTICO CONCETTO della stanza alla fine di 2001. Veniamo ora al significato del titolo dell'articolo, idea geniale suggeritami qualche giorno fa da una recensione di una rivista americana: si riferisce a quando Cooper si fionda a sorpresa nel buco nero e da inutile pilota piagnone si ritrova, con due spostate di libri e qualche ticchettio di lancetta, a salvare la Terra e il futuro dell'intera razza umana. Ecco che abbiamo assistito alla comparsa del primo Deus-Ex-McConaughy della storia. Mica roba da poco! Stendiamo un velo pietoso sull'epilogo, capace di rendere buonista anche ciò che sarebbe altrimenti disturbante (un padre 30enne che ritrova la figlia ormai 90enne su una stazione spaziale, opps spoiler). Peccato, perché al livello visivo

è bellissimo. Tutto il film a dire la verità è splendido sul piano visivo: le scene che mostrano la navicella che viaggia silenziosa tra gli anelli di Saturno e poi oltre il buco nero, verso nuove galassie, un puntino minuscolo nell'immensa e quasi sacrale oscurità del cosmo. Da ricordare il buon lavoro di McConaughy, Hathaway e Chastain, un ottimo trio a capo di un cast che Nolan, obiettivamente, sa come gestire (eccetto Matt Damon e la sua storyline, pleonastici entrambi). Strepitosa la colonna sonora

e, come prima accennato, davvero superbo il livello tecnico. IN CONCLUSIONE: a metà tra space opera e dramma familiare con cadenze buoniste (brutta deviazione dall'usuale freddezza del regista) Nolan perde l'occasione di una vita sacrificando un possibile capolavoro a una sceneggiatura banale e all'ambizione troppo esagerata di elevarsi a nuovo Kubrick. Buono il cast (McConaughy su tutti) e colonna sonora, livello tecnico ed effetti visivi da Oscar. Voto 6/10
Gianluca Rinaldi



il GURU racconta...

INCONTRI RAVVICINATI - SECONDA PARTE

.....è davanti a me, piega un braccio e si gratta la "patta" dei pantaloni. Con fare lento cerca l'altro braccio, lo solleva, lo osserva e si appoggia sul muro. Non so che fare. Il "tipo" sembra barcollare, ora a destra ora indietro. Sbiaccia due o tre parole e ritorna a palparsi le bermuda. Riprendo a camminare, un passo, due, tre, mi blocco e seguo con la testa un topo che attraversa la strada là dove sosta il "Tipo". A qualche metro dalle sue scarpe la bestiola viene distratta da qualcosa; non capisco cosa stia facendo, si accovaccia e ispeziona il terreno con il muso. Le gambe del "tipo" si piegano e si accovacciano, tutto tace. Il topolino sempre con fare

sospetto si avvicina e viene premiato da una specie di carezza, poi via veloce senza voltarsi. Mi misi a correre e mentre correvo l'aria si riempì di un odore acre, forte e fastidioso. A metà cammino mi si piazzò davanti il personaggio e cominciò a vomitare, ridere e vomitare; canticchiava in uno strano dialetto forse inglese. Il puzzo di vino mi stordiva a tal punto da non riuscire a respirare. Svenni. Passò non so quanto tempo e mi ritrovai tra gli schiaffi di un passante... ok... da adesso in poi giuro di non bere più... faccio strani incubi!! Ringraziai il mio soccorritore e presi la strada per casa, quando all'orizzonte vidi un topolino; mi fissò si appiattì al terreno e scomparve...
il GURU rosso



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI
Asesor de Seguros N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

Restaurante Pizzeria **ITALIA de Rosa IN BOCCA** Cucina Mediterranea
Pescado fresco todos los días
peppestabi@hotmail.com
922 813 465 / 922 811 117
Avda. Maritima, 23 - Playa San Marcos
38430 Icod de los Vinos

ITALART



Esperienza ventennale nel campo della costruzione e ristrutturazione di appartamenti e negozi. Realizzazione di interni curati con finiture di pregio. Posa di mosaico e decorazioni personalizzate. BELLE ARTI e ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

TOTALE RESPONSABILITA' E PRECISIONE
CHIAVI IN MANO.

Per un preventivo gratuito cell. 636254520

IN GIRO PER TENERIFE Il fascino di Playa San Juan



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6949

Playa San Juan è un tipico paese canario di pescatori, qui si respira ancora la vera anima di Tenerife, in quanto è abitata in maggioranza da gente del posto, Canari da generazioni, ed alcuni dicono essere discendenti Guanci. Negli ultimi anni è diventata una meta turistica molto richiesta, soprattutto da italiani, che desiderano passare qui almeno 5 mesi all'anno, ovviamente i mesi più gettonati sono quelli invernali. Il turismo qui è di nicchia, lontano dal turismo selvaggio e di massa delle vicine e famose Las Americas e Los Cristianos, è un paese a misura d'uomo con la sua spiaggia attrezzata con i tipici ombrelloni di paglia ed il chiringuito dove poter sorseggiare una bibita fresca, magari al tramonto. La vita scorre lenta, tra un bagno nelle acque con bandiera blu ed una passeggiata sul bellissimo lungomare, da cui si può ammirare la vicina isola La Gomera e al tramonto diventa magia, nei mesi di ottobre e novembre ci sono i tramonti più spettacolari di tutto l'anno. Si trovano molti bar/ristoranti tipici, dove si può mangiare ad un ottimo rapporto qualità/prezzo. C'è il bar venezuelano che offre le arepas, il ristorante di pesce vista oceano, la trattoria che fa un'ottima paella ed anche un ristorante "di lusso" con le tipiche tapas, il prosciutto iberico e l'ottimo vino locale non mancano. Playa San

Juan è situata a sud di Tenerife nel "triangolo" che va dall'hotel Abama a Los Gigantes, con il clima migliore di tutta l'isola... forse è anche per questo che le persone si innamorano di questo posto. Da qui si può partire per fare moltissime escursioni nei luoghi più belli e caratteristici di Tenerife, in quanto è collegata molto bene con la parte nord e per la salita a sua maestà El Teide, di cui si può ammirare la punta stando comodamente sdraiati in spiaggia. Il mercoledì è giorno di mercato e nella piazzetta del paese si affollano ambulanti che offrono specialità gastronomiche come la torta di almendras, il pane all'anice e ai cereali, la verdura e la frutta appena raccolta, è un appuntamento settimanale a cui non si può mancare, anche perché tra una papaya ed un grappolo di pomodori appena raccolti si incontrano persone sorridenti, amici con cui prendere un caffè e fare quattro chiacchiere in allegria. Parte da qui Trekking dell'anima per percorrere le vie dei sentieri di trekking nel cuore dell'isola o per una giornata di volo in parapendio, ammirando le bellezze infinite che offre quest'isola. Playa San Juan è l'ideale sia per viverci sia per trascorrere una vacanza alla scoperta delle mille facce di Tenerife, ti entra nel cuore e lì rimane per sempre, chi viene una volta poi non può fare a meno di ritornarci.

www.trekkingtenerife.it

IN GIRO PER TENERIFE Golf del Sur: isola nell'isola



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6951

Lasciando l'autostrada TF1 all'altezza di Las Chafiras, abbandonate la zona industriale alle vostre spalle e imboccate la strada verso Los Abrigos. Svoltando alla prima rotonda verso Golf del Sur/Amarilla Golf/El Guincho, sarete accolti da un irripetibile quanto suggestivo spettacolo; oltre un chilometro di strada che si snoda attraverso vellutati campi da golf, circondati da palme centenarie che vi accompagneranno verso la costa. Al fondo di tale strada, dopo aver percorso la via principale che separa idealmente Golf del Sur da El Guincho, costellata di villette e alberghi, sbucate nel cuore di Golf del Sur, distesa sulla costa meridionale dell'isola. Destinazione e meta preferita di appassionati di golf, come ben sottintende il suo nome (in larga parte inglesi), che offre, ai margini dei campi, un variegato quanto singolare e animato "paese", in cui ristoranti e locali vari, pub e cerverie muovono una discreta vita notturna e tanto intrattenimento. Golf del Sur rappresenta, quindi, un'interessante meta per sportivi si ma anche per turisti in cerca di pace, relax e sole, senza privare i "notambuli" di un pizzico di pepe a cena e dopocena! Dalla costa, caratterizzata dalla presenza imponente della Montaña Roja che si tuffa in mare, orientando lo sguardo verso nord, potrete godere della visuale della parte Sud del campo da Golf, "solcato" dalle Buggies bianche (le fa-

mose automobilistiche elettriche) dei giocatori. Proseguendo per la Avenida J.M. Galván Bello, che circonda come una splendida mini-circonvallazione la zona del golf, altre splendide residenze fanno da cornice al verde "tappeto" del campo. Ad est dei campi il quartiere residenziale di San Blas, a preponderante presenza inglese, accoglie i turisti in un coloratissimo e dotatissimo centro commerciale distribuito su tre diversi livelli in cui la presenza di bar, caffè, ristoranti e localini offre musica dal vivo e intrattenimento quasi tutte le sere, soddisfacendo ampiamente la voglia serale di divertimento. Qui troverete anche un rinomato night club che anima le serate "goderecce". Come precedentemente segnalato, golfisti provenienti da ogni parte del mondo vengono a visitare questa verdeggianti zona, per godere di un clima di eterna primavera e di tanto sole. Gran parte del paesaggio di Golf del Sur è ricco di green lussureggianti, palme che fiancheggiano le strade e incantevoli campi da golf con splendide viste sull'oceano. In particolare, un campo da golf a 18 buche domina lo scenario naturale e ben mantenuto che regala vivaci fiori autoctoni, cactus e altre specie di coloratissime piante. E' rinomato come campo da golf championship e offre alcune buche che sono una vera sfida anche per i giocatori più esperti, vanta una spettacolare gola formata da colorate rocce e un ampio bunker per testare con precisione la vostra abilità. E naturalmente



non può mancare un'eccellente clubhouse! I numerosi servizi di Campo pratica, Putting Green, Chipping Area, scuola di golf, pro shop, spogliatoi, mensa belvedere, ne fanno un punto di riferimento internazionale. Dedicarsi al golf in un ambiente naturale, godendosi alle spalle un caldo sole, rappresenta per molte persone una vacanza da sogno. Golf del Sur è una destinazione ideale per chi voglia unire la passione per il gioco con una vita di mare e sociale di rilievo. Una deliziosa passeggiata di 5 minuti, partendo da San Blas, vi condurrà all'affascinante villaggio di pescatori di Los Abrigos, che vanta un pittoresco porticciolo costellato da colorate imbarcazioni, che dondolino sull'acqua. Questo luogo pittoresco è l'ideale per gustare buona cucina e ammirare un incantevole tramonto... conservando per sempre immagini indimenticabili della vostra vacanza. Inoltre, troverete un'intima insenatura che offre piscine rocciose e una piccola zona di sabbia vulcanica dove crogiolarsi al sole. Seguire questo itinerario è davvero qualcosa di indimenticabile; ascoltare il rumore delle onde mentre passeggiate sotto il sole, lasciandovi cullare dalla gentile brezza e rilassando ogni muscolo del vostro corpo, sarà un toccasana che difficilmente dimenticherete.

Marco Uzzo



GELATERIA ARTIGIANALE

Paseo Marítimo Las Americas
Gelateria Aroma Italia



HELADOS
ICE CREAMS
EISKREM
CYRILLIC

Augura Buone Feste





CAMISON ROTULOS
LAS AMERICAS - EL CAMISON LOCAL 52
tel. 922795207- 600349556-663859038
panaro.pietro@yahoo.it



- VINILE - VINILE SU AUTOMOBILI
- LONAS
- STAMPA DIGITALE E OFFSET
- MAGLIETTE E CAPPELLI
- DISEÑO GRAFICO - GADGETS
- TALLONARI - COPERTINE

5 Modi per combattere l'ansia di prendere decisioni controcorrente (prima parte)

Tempo di lettura: 13 min.



Superare l'inquietudine per scegliere veramente

La vita di chi ha scelto di uscire dagli schemi è fatta di dita puntate e decisioni coraggiose, controcorrente, che spesso si ha paura di prendere; tutti remano nella direzione opposta alla nostra, per questo motivo, ogni scelta comporta una forte dose di sicurezza, convinzione ed autostima.

Viviamo in uno stato di precarietà mentale, nel quale dobbiamo **imparare a combattere l'ansia** di sbagliare, una paura dettata dal fatto che tutti ci dicono che siamo pazzi e che finiremo per schiantarci, mentre noi siamo convinti dell'esatto contrario. In questa situazione occorre avere la capacità di superare l'ansia di non farcela, ed

essere all'altezza delle decisioni prese. In questo articolo capiremo insieme come fare.

Le persone non scelgono

Di recente, rispondendo al commento di un frequentatore del blog, ho citato una frase tratta dal brano "Il bel canto" dei Ministri, forse il gruppo italiano underground che preferisco in assoluto. Quando si vive come schiavi della società, uno dei "vantaggi" è quello di essere costantemente **protetti** da una bolla di finta stabilità, dove ci sentiamo a nostro agio. Circondati da persone che si comportano tutte nello stesso modo, abbiamo la certezza che le nostre scelte, popolari e uguali a quelle di tutti, troveranno larghi consensi e l'appoggio morale di chi ci sta accanto. Ci comportiamo tutti allo stesso modo, ogni giorno eseguiamo scelte che altri hanno già fatto, ricalchiamo le loro impronte perché il loro esempio ci dà l'illusione che, se le cose sono andate bene per loro, andranno bene anche per noi. Di fatto, tutto quello che facciamo, lo facciamo per **imitazione**: ci vestiamo in un certo modo perché è la società a dettarne le regole, abbiamo determinate abitudini alimentari perché nella nostra regione si mangia così, portiamo la macchina all'autolavaggio la domenica mattina perché lo fanno un po' tutti i nostri conoscenti, anche se non ci chiediamo perché e a cosa serva veramente. Anche decisioni importantissime, legate alla vita, vengono prese per imitazione: studiamo, lavoriamo, andiamo a vivere con un compagno

o una compagna, abbiamo dei figli, li battezziamo, chiediamo un mutuo che ci inchioderà per sempre, compriamo casa, organizziamo il funerale dei nostri cari. Perché un gruppo musicale suona una cover? Ovviamente perché ama quella canzone, ma anche perché, proponendola, è sufficientemente sicuro di riscontrare un certo successo, visto che si tratta di un brano che ha venduto milioni di copie. Anche gli uomini sono milioni di copie, cloni di se stessi, che fanno tutti le stesse cose, sempre, giorno dopo giorno, mossi dall'inconscia consapevolezza che, per imitazione, si sbaglia meno e, se si sbaglia, non si corre il rischio di essere derisi, e additati come quelli che hanno voluto fare di testa loro e sono andati, "ovviamente", a schiantarsi.

Ne deduciamo che le persone non scelgono, imitano.

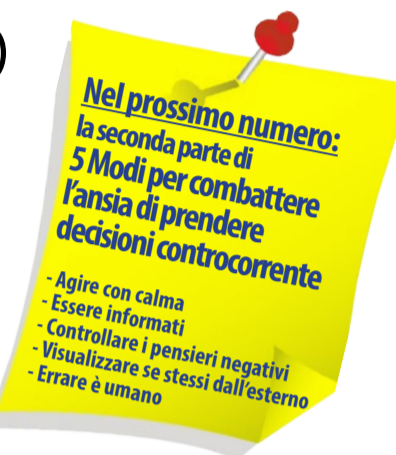
Scegliere è un concetto molto differente, si tratta di avere a disposizione una serie di possibilità, valutare con attenzione quella migliore, e quindi agire di conseguenza, nel proprio interesse, adottando la soluzione migliore per se stessi. Ogni mattina facciamo colazione con cappuccino e brioche, non ci chiediamo il perché, lo facciamo e basta, perché gli italiani fanno colazione così, lo fanno tutti e noi imitiamo, non stiamo scegliendo la colazione migliore, anche perché, se lo facessimo, predigeremmo pane fatto in casa, frutta fresca, yogurt, miele e marmellata, e non un croissant che per il 90% è burro. Qualcuno dirà: "Sì ma a me piace di più la brioche del bar". Non è questo il senso

dell'esempio, quello che spaventa è che non ci chiediamo perché lo facciamo, assumiamo dei comportamenti in modo automatico, non abbiamo capacità critica, non facciamo scelte.

Oggi, questo atteggiamento è il modo "normale" di vivere, milioni di persone che agiscono senza chiedersi il perché, disabituati a valutare e prendere decisioni.

Combattere l'apatia generale

Se stiamo seguendo una strada diversa da quella che la massa ben ordinata percorre in silenzio fin dal primo giorno di vita, allora dobbiamo fare i conti con l'**ansia** di prendere decisioni impopolari. Scegliere di cambiare vita, di lavorare meno e non puntare alla carriera, vivere con pochi soldi fino a smettere di lavorare, per dare priorità alle proprie passioni, sono traguardi che comportano scelte difficili, considerate folli dalla maggior parte delle persone. In questo percorso non troveremo l'appoggio e il conforto di chi ci sta accanto, anzi, qualora le cose dovessero andare male, tutti sarebbero pronti a dire che "era evidente che non si potesse vivere senza lavorare", che chiunque avrebbe capito che la tal scelta avrebbe portato ad un vicolo cieco. Questa consapevolezza produce in noi l'**ansia di sbagliare**. Alla già pesantissima difficoltà di operare scelte diverse dal normale "non scegliere" delle persone, si aggiunge la certezza di perdere il consenso della società in cui viviamo. Tuttavia, uscire dall'apatia generale, togliersi un guin-



zaglio elettronico che non ci permette di usare la testa e di eseguire valutazioni concrete, basate sul raggiungimento della felicità, è l'unica cosa giusta da fare per riuscire a vivere una vita piena, e avere il reale controllo di quello che facciamo. Occorre tornare a decidere in modo indipendente, senza la paura del facile giudizio di chi ama seguire il pensiero dominante e, per farlo, ci servono alcune semplici regole.

Le 5 regole per combattere l'ansia

Può essere utile stilare cinque comportamenti o atteggiamenti mentali da seguire quando abbiamo bisogno di prendere la decisione giusta, senza farci influenzare dall'ansia di sbagliare o essere giudicati; cinque pratiche che possono restituirci, in ogni momento, quella lucidità mentale necessaria a fare sempre la cosa giusta per noi stessi. (Fine prima parte)

Francesco

www.smetteredilavorare.it



Helmar

Las Palmas & Tenerife
C/ Juan Rejón, 32 - 6°
35008 Las Palmas de GC
Tel. +34 - 928 469 140
+34 - 922 278 825
Fax +34 - 928 460 080
email: forwardinglpa@incargo.es

**GROUPAGE SERVICE
ITALY - CANARY ISLAND**

- DIRECT SERVICE :
Génova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Weekly Service :
Sails every Wednesday
- 8/10 days approx. of transit time
- Door to door service

**SERVICIO DE GRUPEJE
ITALIA - ISLAS CANARIAS**

- SERVICIO DIRECTO :
Génova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Servicio Semanal :
Salidas todos los Miércoles
- 8/10 días aprox. de tiempo de tránsito
- Oferta de servicio puerta/puerta

**SERVIZIO GROUPAGE
ITALIA - ISOLE CANARIE**

- SERVIZIO DIRETTO :
Genova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Servizio Settimanale :
Partenza tutti i Mercoledì
- 8/10 giorni appross. di transito
- Servizio di consegna a domicilio



Alessio Tesaro

Milano - Italia
Via Papa Giovanni XXIII, 2
Liscate - MI - 20060
Tel. +39 - 02 33411453
Fax +39 - 02 38003842
email: atescaro@csaspa.com

TARIFE GENOVA / LAS PALMAS e TENERIFE

Nolo Marittimo	40 € / m³	Spese in loco	21 € / m³
Pratica doganale partenza	35 € / fattura	Tasse portuali	5,85 € / tonnellata
Documentazione	20 € / imbarco	Consegna Tenerife	32 € / m³
Pratica doganale arrivo	35 € / fattura		0,12 € / Kg.

L'INCHIESTA DEL MESE: Il gruppo Maya e la Famiglia Bharwani di Franco Leonardi

Un'epopea che sembra un'invenzione cinematografica

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6947

Il gruppo "Maya", impegnato principalmente nel commercio di elettronica, orologeria, fotografia, profumi e accessori, ha indicato in un comunicato la sua intenzione di rimanere presente sul mercato delle Canarie, nonostante le difficoltà economiche che sta vivendo il commercio nelle isole.

Il Gruppo appartiene alla famiglia Bharwani, la cui terza generazione ha ormai preso carico della sua attività. La concorrenza delle grandi aree, in particolare, è ciò che ha costretto "Maya" a presentare un Expediente de Regulación de Empleo (ERE) che colpisce una gran parte della forza lavoro, circa 120 persone. "Maya" è presente sul mercato delle Canarie dal 1953, anno in cui il suo fondatore, il signor Tirthdas Bherumal Bharwani, è arrivato sull'isola con la moglie, Shami Bai. Lui e i suoi figli, Kishinchand, Ramesh, Harisunder e Kumar, costruirono un impero che ora la crisi economica sta sgretolando. "Maya" è un modello di impresa familiare, che è stata per più di mezzo secolo sul mercato. Solo una crisi così brutale come quella che attraversa oggi il commercio, e che colpisce in modo terribile anche le più potenti imprese spagnole, ha potuto portarlo in questa brutta situazione. Il commercio di elettronica e fotografia nelle Canarie è inconcepibile senza i negozi "Maya", che sono un pezzo della sua storia. Maya rappresenta il gruppo delle migliori marche mondiali di questi prodotti, e il suo nome è un segno di qualità. Nessun segno di marchi mediocri sui loro scaffali. Maya ha negozi nelle due isole Canarie più grandi, nelle due capitali e in Playa de las Americas a Tenerife. La crisi del commercio, lo ripetiamo, ha gravemente colpito la sua struttura e ha portato

alla presentazione di un ERE che, per ora, i lavoratori rifiutano. Il declino dell'impero dei Bharwani. La morte di Ramesh quattro anni fa, il leader della saga indù e proprietario di "Maya", segna l'inizio del declino del gruppo commerciale. La sede originale di "Maya" era nella calle de Triana nella capitale di Gran Canaria, fin dal 1969. Chi avrebbe mai pensato che "Maya", l'azienda che ha aperto uno dei primi grandi centri commerciali a Santa Cruz de Tenerife, che nelle sue succursali è arrivata a vendere oltre 60.000 articoli elettronici, di profumeria e di moda, e che continuava a crescere inarrestabilmente, sia arrivata ora a languire fino ad arrivare sul punto di chiusura, con le succursali che pubblicizzano occasioni di ventilatori a 7 € e piastre per capelli a quattro, diversi impianti chiusi e un Expediente de Regulación de Empleo (ERE) che interessa 123 lavoratori. Maya in sanscrito significa illusione, ed era il nome di una figlia, morta all'età di 14 anni, che aveva Tirthdas Bherumal Bharwani, un giovane nato in India, nella regione di Hyderabad Sind che oggi appartiene al Pakistan, arrivato nelle isole Canarie nel 1953, e che nello stesso anno ha fondato il gruppo commerciale. Collaborano via via con lui i suoi quattro figli maschi. Erano anni in cui l'economia dell'Arcipelago era basata sull'agricoltura e il commercio, concentrandosi sugli scali fatti dalle navi nelle loro rotte verso l'Europa, l'Africa e l'America, attratte dai porti franchi delle due isole principali. Il giovane Tirthdas B. Bharwani era figlio di un gioielliere benestante. Voleva vedere il mondo e sognava di stabilirsi in un posto tranquillo per avviare un business e costruire il suo futuro. Prima approdò a Gibilterra, ma sua moglie, Shamibai, non si adattò bene al clima. Poi qualcuno gli parlò delle Isole Canarie. Ha quindi viaggiato a Las

Palmas de Gran Canaria e poi a Santa Cruz de Tenerife, dove finalmente si è stabilito. Il primo negozio lo aprì in Plaza de la Candelaria, perché il suo obiettivo erano i turisti che arrivavano attraverso il porto, ai quali vendeva cineprese Super 8, proiettori, orologi e vestiti, con prezzi molto interessanti grazie ai benefici fiscali che c'erano nelle isole. Pochi anni dopo ha aperto una vendita all'ingrosso a Las Palmas di Gran Canaria. Il successo fu tale che nel 1969 ha aperto a Triana, nel cuore della capitale di Gran Canaria, il suo primo negozio al dettaglio. Mentre il turismo nazionale cominciava a riempire le spiagge dell'isola, inaugurando un periodo d'oro del commercio locale, Tirthdas ha fatto dei passi fondamentali per lanciare la sua società. Il primo è stato abolire la contrattazione, che allora e ancora oggi identifica i negozi indù, e istituire una politica di prezzi fissi, anche se inizialmente ciò disorientava i clienti. Ha anche poi deciso di portare nell'Arcipelago i marchi leader di fotografia, elettrodomestici e gioielli, diventando un distributore internazionale di alcuni di essi, come Nikon. È stato anche un visionario nel fornire, a partire dal 1965, un servizio clienti post-vendita. Anche se alcuni dei suoi amici lo avevano messo in guardia che si sarebbe rovinato, ha voluto montare i suoi centri riparazioni e ha cominciato a garantire i prodotti che vendeva, meritandosi una reputazione tale che i clienti si affollavano ai banconi. Nel 1975, ha comprato il sito in calle Candelaria, dove ha costruito il moderno centro commerciale di 5.400 metri quadrati, che rimane aperto tutt'oggi. L'imprenditore non ha potuto vedere il lavoro finito, poiché morì due anni dopo. Fu allora che i suoi figli hanno preso in mano l'impresa. Kishinchand è stato nominato direttore esecutivo della società; Ramesh, presidente; e

Harisunder e Kumar come vice presidenti. Chi prese in mano la società nel quotidiano è stato Ramesh. La sua leadership e l'abilità dimostrata per gli affari gli concesse di guidare senza opposizioni l'azienda di famiglia. Inoltre, la sua personalità carismatica gli ha permesso di relazionarsi con l'establishment politico ed economico delle isole. I lavori per la costruzione dell'edificio in piazza Candelaria sono durati 13 anni, e finalmente il centro inaugurò nel giugno 1984, alla presenza delle massime autorità delle isole. Gli affari andavano a gonfie vele e l'introduzione di carte di credito aziendali, che consentivano di pagare gli acquisti a rate, furono la ciliegina sulla torta, consentendo di fidelizzare fin dall'inizio ben 25.000 famiglie. Successivamente Ramesh tracciò un piano di espansione per diversificare gli investimenti familiari, e così il Gruppo Maya crea la divisione di importazione e distribuzione all'ingrosso a livello internazionale di marchi di ottica, fotografia, musica ed elettronica. Fu costruito anche un complesso alberghiero a Puerto del Carmen, Lanzarote, entrando così nel business immobiliare. I Diwali, la principale festa indù, organizzata dallo stesso Ramesh Bharwani, diventa un evento sociale di prim'ordine. A sua volta, Maya diventa lo sponsor del Carnevale di Santa Cruz, il che dà ulteriore grande popolarità al marchio. Poco alla volta Ramesh stava lentamente trasformando i prosperi negozi fondati dal padre in un intero impero economico all'interno delle isole, che al suo meglio era arrivato ad avere 2.000 dipendenti e fatturava 90 milioni

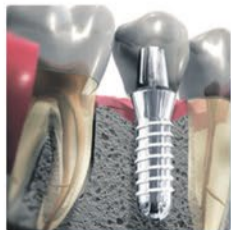
di euro in un anno. L'imprenditore inoltre decise l'apertura di un secondo centro commerciale a Playa de Las Americas (Arona), per approfittare del boom turistico nel sud. Fin dall'inizio il locale ha funzionato bene e, infatti, rimane tutt'oggi uno dei motori della società. A metà del 2010, il leader, Ramesh Bharwani, si ammalò e morì improvvisamente. La quarta parte della società che era a suo nome è stata ereditata dai figli Suresh e Rajesh. Essi lo hanno anche sostituito nel lavoro di leadership e di gestione della società, anche se il 75% delle azioni rimane nelle mani dei loro zii Kishinchand, Harisunder e Kumar. Senza la visione strategica né il profilo innovatore che aveva loro padre, la terza generazione della saga Bharwani si è scontrata frontalmente con la crisi economica e la concorrenza agguerrita. "Essi non sono stati in grado di gestire i negozi", dicono i loro dipendenti, dando la colpa ai manager del Expediente de Regulación de Empleo (ERE) che interesserà 123 dei circa 300 dipendenti che l'azienda ha ora, ripartiti nei suoi due centri di Santa Cruz e i due di Gran Canaria. Se realizzato, porterebbe alla chiusura di tutte le filiali del gruppo. Tuttavia, sembra improbabile perché quelle di Las Palmas di Gran Canaria e di Arona continuano a rimanere redditizie. Quella che sembra avere i giorni contati, 61 anni dopo la sua apertura, è quella di Santa Cruz. Le Canarie rischiano di restare senza i Maya, sembrava impossibile, chi ci avrebbe creduto solo un decennio fa?

Franco Leonardi



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clínica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Il vino di Lanzarote



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6945

"Abbiamo sofferto una grande carestia e mancanza di cibo, per questo dalla prossimità del Natale 1402 fino a dopo il giorno di San Juan Bautista nel 1403 non abbiamo mangiato pane né bevuto vino, e abbiamo vissuto di carne in Quaresima e Carnevale, perché la necessità non rispetta la legge...". Da "Le Canarien", Crónicas de la Conquista Francesa de Canarias. Fray Pierre Boutier y Jean Le Verrier, 1404. Pur essendo Lanzarote la prima isola conquistata dagli europei nel lontano 1402, fu l'ultima a fare il vino, limitandosi semplicemente, fino all'eruzione vulcanica negli anni 1730-1736, al commercio di questo prodotto, importato per il consumo e scambiato con granaglie. Ma l'eruzione vulcanica, quando lava, cenere e sabbia hanno ricoperto i migliori terreni, precedentemente utilizzati per la produzione agricola, obbligò gli agricoltori a sostituire le colture, in particolare cereali e pascoli per il bestiame, con viti e frutta. La principale destinazione dell'uva per la vinificazione ottenuta a Lanzarote era la fabbricazione di liquori, quelli dell'isola erano usati in tutte le Canarie, da un lato per evitare la tassazione delle importazioni dalla penisola, e dall'altro per aumentare la gradazione alcolica dei vini elaborati nell'Arcipelago, destinati al consumo nelle nostre isole o per l'esportazione. La denominazione di origine "Vini di Lanzarote" nasce il 14 Dicembre 1993 per tutti i vini prodotti sull'isola, anche se, per la singolarità del loro metodo di coltivazione, legato ai paesaggi unici dell'isola, sono divisi in tre zone. La maggior parte della viticoltura delle Canarie è un esempio di lotta contro l'ambiente

ostile, ma Lanzarote è forse il luogo dove è richiesto il maggiore sforzo per superare le barriere imposte dalla natura. Vanno scavate nello strato di cenere vulcanica profonde buche a forma di imbuto per poter raggiungere la terra vegetale, per piantare poi da una a tre viti per ognuna buca, che protegge le viti dal vento, raccoglie l'umidità dell'aria e previene l'evaporazione. Nelle zone in cui lo strato di lapilli o di frammenti piroclastici prodotti dalle eruzioni vulcaniche è inferiore, vengono costruiti bassi muri semicircolari in pietra che proteggeranno le viti dal vento di Lanzarote. Bellissima la zona di La Geria, tra le città di Yaiza e Tías, dove lo strato sabbioso conseguenza delle eruzioni vulcaniche raggiunge i cinque metri di profondità. La seconda è l'area di Masdache, che comprende due sottozone: quella di Tinajo, in cui il sistema di coltivazione è il fossato perimetrale, e quella di Masdache propriamente detta con i suoi estesi vigneti. Infine l'area Yé-Lajares, tra i comuni di Haría e Teguise, area di bassa produttività e dove nel mese di luglio comincia la prima vendemmia d'Europa. La resa per pianta è limitata dalle condizioni di coltura, ma caratterizzata dalla sua alta qualità. La varietà per eccellenza dell'isola è la Malvasia vulcanica. La maggior parte della produzione è destinata alla produzione di bianco nelle sue varie forme: secco, semi-secco, semi-dolci, dolci, vini liquorosi, giovani, crianzas e persino "con le bollicine" con buoni risultati. Non vanno trascurati rosati e rossi di alta qualità.

Franco Leonardi

EL HIERRO: Il luogo della fine del mondo

L'isola di El Hierro è stata, per secoli, l'estremità occidentale della terra conosciuta dagli europei



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6943

La Dehesa, nella parte occidentale del piccolo territorio dell'isola, ha ancora quell'atmosfera di relitto del passato. La natura ha creato un paesaggio insolito segnato dal ginepro, una foresta unica di alberi contorti dal vento. C'è il piccolo faro che poggia sul gradino più alto della roccia vulcanica, da dove poi l'isola crolla verticalmente verso l'Oceano Atlantico. Al di là il nulla, solo il mare. Un blu infinito dove il sole tramonta ogni sera, e la costa più vicina è quella americana. Guardando, non c'è da stupirsi che per secoli questo posto fosse, per gli uomini del vecchio mondo, l'ultima frontiera dell'esistenza, l'inizio e la fine di tutto. Così l'ha considerata il geografo Tolomeo nel II secolo della nostra era. Già fin da allora, le isole Canarie erano una realtà remota, le ultime terre occidentali dell'Europa. Dall'inizio, per la Punta Orchilla, a El Hierro, passava il meridiano zero, il punto di riferimento per determinare la longitudine (l'Ecuador fa lo stesso con la latitudine). Poi sono arrivati gli inglesi e la linea è stata spostata a Greenwich. Ma la campagna intorno a Londra non ha nulla della fine del mondo, se vuoi questo devi venire qui. Questo non hanno potuto portarselo via, questo resta qui! La strada HI-506 attraversa da sud a nord

un paesaggio surreale, terreno vulcanico intervallato da boschetti di arbusti ed erbe sparse, dove pascolano alcune mucche. Questa è una terra di pastori, la Dehesa, fin da prima dell'arrivo degli europei, era riservata come spazio comune per il pascolo. Non c'è quindi da stupirsi che abbia sempre avuto un carattere speciale, quasi sacro. Né è un caso che i pastori del XVI secolo, che hanno comprato con un paio di formaggi un'immagine della Vergine dall'equipaggio di una nave in difficoltà, abbiano scelto il luogo per erigere la casa della patrona dell'isola. Il Santuario di Nostra Signora dei Re (Accesso HI-506; Orario: 9,30-17,30-Lunedì chiuso) contiene la piccola immagine tardo gotica, una delle più belle alle Canarie. Come la maggior parte delle cose in quest'isola, la costruzione di stile moresco è piccola e carina. Pareti bianche che contrastano con le terre circostanti scure, pavimento di legno, tegole rosse. Vicino alla chiesa c'è la Piedra del Regidor, dove i pastori risolvevano le loro dispute sul pascolo e la proprietà degli animali. La Dehesa occupa l'angolo nord-occidentale del Parco Rurale di La Frontera. Si trova proprio dove inizia il mare di nuvole (circa 600 metri sul livello del mare) e ha una topografia regolare di dolci colline che salgono in alto verso le pinete, e in basso verso le falesie che coronano l'area di Punta de Sa-

binosa, che arriva al mare. Il ginepro delle Canarie (*Juniperus turbinata*) è uno dei simboli naturali dell'isola, e El Sabinar, una zona naturale di 30 ettari situata nell'estremo nord di La Dehesa, è diventata una delle icone di El Hierro per antonomasia. La Sabina canaria è una sottospecie endemica che discende, come altre specie dell'arcipelago, da parenti localizzati sulle sponde del Mediterraneo. Il suo habitat naturale si trova tra i 300 e i 650 metri sul livello del mare, terreni che, alle Canarie, sono caratterizzati da bassa incidenza di precipitazioni e forte irraggiamento. Si tratta di un albero di piccole dimensioni, solitamente intorno ai tre metri d'altezza, anche se a volte può raggiungere i cinque. Ha una corteccia grigiastra e un tronco corto e tozzo, che spesso ha grandi crepe o addirittura buchi negli esemplari adulti. Presenta innumerevoli rami e le foglie sono simili a quelle dei cipressi. La natura, qui, ha creato un paesaggio di alberi tormentati dal vento, che hanno adottato forme stravaganti e fantastiche. Davanti all'ululare continuo del vento, le Sabine hanno scelto di girare i loro tronchi con forme incredibili e di avvicinare le loro chiome al suolo. Il risultato è un paesaggio drammatico che da una sensazione speciale. Prima di rientrare non dimentichiamo una capatina al Mirador de Bascos. Situato sulla parte occidentale della Valle del Golfo, da questo balcone appeso sopra il Pozo de la Salud e il paese di Sabinosa si vede il panorama dell'intera valle, da una prospettiva opposta ai belvedere di Jinama o La Peña. Per godersi il tramonto, il massimo è scendere giù a Punta Orchilla (Accesso HI-503). Nei pressi del faro, la costruzione più occidentale d'Europa, c'è un semplice ceppo che indica il meridiano zero, e un po' oltre, seguendo la strada, il piccolo molo di servizio del faro, dove si può fare un tuffo rinfrescante.

Franco Leonardi

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



Corso di Marketing Essenziale GRATUITO in 24 lezioni via email, offerto da Cosimo Melle, autore del libro "Aumentare le Vendite"

LA PSICOLOGIA DEL MARKETING

Sesta lezione | **La concorrenza è spietata e i prodotti sul mercato infiniti, perché il cliente dovrebbe scegliere te?**



4 falsi miti e 2 strategie pratiche e veloci per aumentare le vendite, senza stravolgere la tua attività.

(Attenzione!!! Questa lettura è rivolta a **professionisti, commercianti e imprenditori**, ma richiede una certa predisposizione mentale perché la verità sbattuta in faccia senza filtri è sempre difficile da accettare.)

STOP! Fermati adesso e inizia con il giusto presupposto:

"La tua attività, qualunque essa sia, consiste nel trovare più clienti e vendere più prodotti o servizi."

Fin troppo semplice e ovvio, non è vero?

Eppure la maggior parte di coloro che aprono una partita IVA dimentica di essere una "società a scopo di lucro". Io sono stato uno di quelli per un bel po' e, non a caso, le mie prime attività sono fallite miseramente.

MITI E LEGGENDE DEL MARKETING

Dal 2008, anno in cui ho iniziato i miei studi di marketing, ne ho lette e ascoltate davvero di tutti i colori al riguardo, ma esistono nello specifico **4 falsi miti da sfatare riguardo il marketing** ancora oggi:

Falso mito n.1 | NON PUOI NON AVERE UN SITO WEB!

Ne sei proprio sicuro? A che gli serve un sito internet al panettiere sotto casa mia che lavora con i pensionati della zona di cui la maggior parte non ha neanche un computer in casa?

Certo potrebbe servire se il panettiere in questione decide di ampliare la sua clientela e/o aprire in diverse città, ma a questo punto **sarebbe più corretto dire che non puoi non avere una strategia ben precisa** se davvero vuoi aumentare le vendite.

Falso mito n.2 | SE AVESSI UNA PERSONA CHE SE NE OCCUPA...

Se non lo fai tu per primo, come pensi di motivare i tuoi collaboratori a farlo? Se non conosci tu per primo le strategie da adottare, come puoi delegarle ad altre persone e verificare poi che stiano facendo un buon lavoro?

E soprattutto: **davvero non hai pianificato il tempo da dedicare alla cosa più importante della tua attività?** Ovvero farla conoscere per trovare nuovi clienti e aumentare le vendite?

Non hai bisogno di una persona nell'immediato. Ma di una strategia ben precisa e pianificata passo passo, come quella spiegata più avanti in questa lettera.

Falso mito n.3 - I MIEI PRODOTTI NON SI VENDONO PIU' COME PRIMA!

Ne sei certo? Potrebbe magari essere che **il tuo modo di proporli è uguale a tutti gli altri e quindi vendi poco** esattamente come loro?

In una via del centro 3 negozi vendevano esattamente la stessa biancheria intima. Uno dei 3 decise di mettere la biancheria rossa in una vetrina e quella bianca nell'altra scrivendo rispettivamente e in grande "PER I DIAVOLI" e "PER GLI ANGELI".

Inutile dirti che ha svuotato il negozio molto prima dei suoi concorrenti.

Falso mito n.4 - I MIEI CLIENTI NON SONO BUONI COMPRATORI!

Tempo di lettura: 8 min.

Sei sicuro di conoscerli davvero? Quanto li stai invogliando veramente ad acquistare da te? **Quali azioni compi giornalmente per farli tornare in negozio, in azienda o comunque per farti ricontattare spesso?**

E soprattutto: sai che **esistono per natura 4 tipi di clienti** e conviene imparare a selezionarli?

I 4 TIPI DI CLIENTI

Durante una consulenza, Claudio mi disse che voleva portare il fatturato del negozio da 70.000 € a 100.000 €. Così iniziò a vararmi tutte le possibili strategie pubblicitarie che intendeva utilizzare per trovare nuovi clienti.

Al ché gli ho risposto: *"...e se invece di 1 i tuoi attuali clienti iniziassero a spendere 2, non raddoppiaresti il fatturato senza neanche fare pubblicità?"*

Durante quella conversazione feci capire a Claudio che se fatturava 70.000 €, sicuramente aveva dei clienti fissi che puntualmente acquistavano e apprezzavano i suoi prodotti di bellezza, quindi doveva semplicemente proporgli qualcosa da acquistare.

L'ho aiutato a creare **4 liste di clienti** suddivise in quattro categorie:

1. Spende regolarmente ed è tranquillo.
2. Spende regolarmente ed è rompiscatole.
3. Spende raramente e lo vedo e lo sento raramente.
4. Spende raramente ed è anche quando chiama.

Dopodiché l'obiettivo è stato:

- a) eliminare definitivamente dall'attività tutti i clienti della categoria n.4;
- b) cercare di far spendere più spesso i clienti della categoria n.3;
- c) avere maggiore attenzione e cura delle categorie 1 e 2, per fare in modo che spendano ancora di più.

"I clienti non sono tutti uguali. Individua quelli redditizi e quelli con cui tu e i tuoi collaboratori gradite lavorare, e continua a cercare persone di quel tipo."

IL MODELLO D. A. I.

Esiste un modello pratico e veloce in **3 passi per far letteralmente innamorare di te e dei tuoi prodotti il cliente: il modello D.A.I.**, ovvero *Desiderio - Abitudine - Innamoramento*.

• Desiderio

Fai desiderare il tuo prodotto. Rendilo attraente e **fai in modo che il cliente lo voglia veramente** assaggiare, provare, avere.

• Abitudine

Educa il tuo cliente. **Abitualo alla tua presenza e soprattutto invoglialo a comprare** offrendo sempre qualcosa di valore. Infine facilitagli l'acquisto rendendo semplice la procedura.

• Innamoramento

Si parla di fidelizzare. Alcuni dicono di creare fan. Io personalmente dico che **devi farlo innamorare di te**. Un cliente soddisfatto potrebbe comunque andare via ma un cliente innamorato di te difficilmente scapperà da un altro.

LA TATTICA R. E. D.

La più efficace tattica mai codificata per **aumentare le vendite costantemente**:

• **Rivitalizza giornalmente la tua lista di prospect**

Ovvero trova un sistema per **ottenere sempre nuovi nominativi, nuovi possibili clienti** e raccogli i loro dati per poterli ricontattare.

• **Educali. Prima alla tua presenza e poi all'acquisto.**

Il cliente deve abituarsi al fatto che tu sei presente nella sua vita. Diventerai quasi un amico per loro o quantomeno un conoscente da andare a trovare spesso. Arrivati a questo punto **saranno loro a voler approfondire la tua conoscenza** acquistando sempre più prodotti da te.

• **Diversifica e offri sempre qualcosa.**

A differenza della credenza comune, le persone comprano costantemente prodotti e servizi per gratificare il loro ego e i loro bisogni. Quindi **se non sarai tu a offrirgli qualcos'altro, andranno a spendere i loro soldi da un'altra parte.**

Ricorda...

"La tua attività, qualunque essa sia, consiste nel trovare più clienti e vendere più prodotti o servizi."

Cosimo Melle
www.cosimomelle.it

LISA service

Tenerife

IMPRESA DI PULIZIE

Pulizia uffici e locali, residence, condomini, vetri, hotel e appartamenti privati

www.lisaservicetenerife.es

Tel. 645 526 110 - Flavio Trincas

Punto Auto
Tenerife

Tel. Officina: 922 735 839
Tel. Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6937

Il chiodo ha di per sé un'indole ribelle, americana ma anche rock. Creato nel 1928 da Irving Schott per i motociclisti, spesso viene abbinato col pensiero ad una ruggente Harley Davidson. La giacca biker è diventata un must have del guardaroba fem-

Il chiodo e lo stile militare i must dell'inverno (anche a Tenerife)

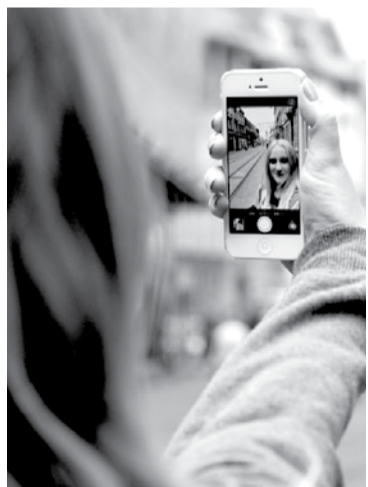
minile. Trasformista o destrutturato, è stato scelto come capo di mezza stagione dalle trend setter più strong del momento. Lo abbiamo visto ricoperto di appliqué e borchie ma anche nei modelli più classici con tanto di zip e imbottiture funzionali (o estetiche). Non mancano i modelli colorati: bicromie minimali, eleganti nuances color rosso ciliegia e bianco latte per le più bon ton. Ma se siete delle nostalgiche, potete sempre trarre ispirazione da Marlon Brando o James Dean: controverso e forte nell'estetica, il chiodo diventerà il nuovo simbolo del vostro stile. Abbiamo già visto che lo stile militare, tra tessuti color verde foglia e pattern militare, è diventato un dettaglio davvero irrinunciabile se si vuole essere glam. Possiamo sceglierlo per

un look più austero: camicioni abbottonati o giacche kaki che sostituiscono i blazer maschili. Protagonisti saranno questi colori, dal verde bosco al sabbia, perfetti per mimetizzarsi nella giungla metropolitana. Radicale e più strong, il giaccone militare: da scegliere sempre over size e magari comprato in un mercatino vintage. Da replicare: oltre a scegliere un capo originale, potete sempre personalizzare il vostro capo military, abbinandolo a un vestito couture, a un paio di décolleté o applicando una serie di mostrine e patches. Anche qui con la tiepida stagione invernale, la sera sopra un vestitino scollacciato un "rude chiodo" o una vera giacca militare donerà charme al vostro look.

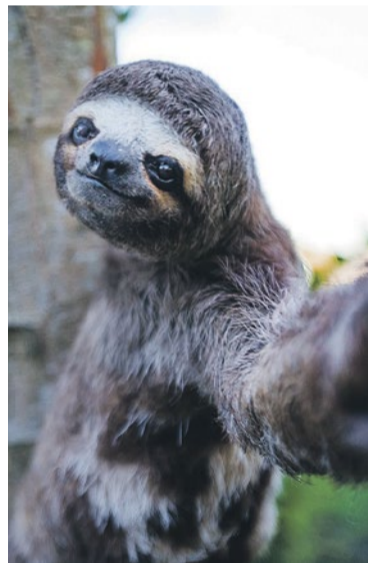
Bina Binella

La rinascita dell'autoscatto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6941



Selfie è la parola del 2014, così ha sentenziato il Corriere della Sera, e negli ultimi tempi questa parola è proprio sulla bocca di tutti anche se spesso a sproposito. Un selfie non è altro che un autoscatto, la mania ha trovato terreno fertile nei giovani che, grazie all'uso della telecamera frontale dei cellulari, riescono a farsi autoscatto in tantissime situazioni. La "mania" ha contagiato tutti, vip, politici, divi di Hollywood e anche Papa Francesco, che non disdegna un autoscatto in compagnia dei fedeli. La rete è invasa di selfies e non poteva che nascere un social network interamente dedicato a loro. Only Selfies è un progetto completamente italiano che mira a creare uno spazio in cui si possono condividere i propri selfies con gli altri utenti. I selfies sono catalogati in categorie ben precise, ed è possibile prelevare le proprie foto, oltre che dal proprio computer anche da Facebook, Twitter e Instagram. Le foto potranno essere commentate e i più attivi guadagneranno dei



badges per il numero di foto, per la loro varietà oppure perché hanno postato una foto in una delle categorie speciali come quella di selfie con il Papa oppure con Obama. La moda non accenna a finire, e tutti gli amanti degli autoscatto hanno ora finalmente un luogo dove trovarsi e condividere la propria passione.

Bina Binella

La Gift list: ecco cosa regalare a Natale!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6939



Amiche fashioniste, tra pochissimo è Natale e voi avete pensato ai regali per i vostri cari, amici o colleghi? Quest'anno tutto dovrà essere all'insegna della parsimonia, senza togliere nulla all'effetto sorpresa e all'unicità del regalo. Altro tocco di originalità: scegliere per ognuno un regalo che si addica a stile e aspirazioni. Chissà se la mia wish list vi potrà aiutare ad avere nuovi spunti per il vostro shopping natalizio? Per le amiche più glam e fashion, non sbaglierete scegliendo prodotti Chanel, oltre alla chic camelia broche in tessuto. Inoltre quest'anno la Maison, per la collezione dedicata al Natale, ha inserito make up e colorazioni da sogno da "notte infinita", proprio come si chiama la nuova collezione. La vorreste per voi e la scegliete invece per la vostra amica del cuore? E' lei la traccolla rigida di Tori Burch. Innovativa per la forma e super cool. Per

la mamma o le zie l'immane teiera portatile super tech sarà un dono molto gradito. Anche le nuove fragranze di tè, leggermente speziate all'aroma di cannella e zenzero, saranno un omaggio unico e pensato per gli amanti degli infusi. Avete un amico che adora il proprio cane? Troverete kit meravigliosi dedicati al più fedele amico dell'uomo! E come non pensare alla musica, le mie preferite per ascoltare suoni perfetti sono le cuffie beast, ovviamente rosso fuoco! E non dimenticate, altro tocco unico sarà il confezionamento del pacchetto regalo al quale dovrete porre la stessa attenzione come per la scelta del dono. Non ultimo il biglietto accompagnatorio. L'arte è nei dettagli!

Carla Gozzi
da www.stiledimoda.it

Frasi celebri di "gente" celebre:

"Per essere insostituibili bisogna essere diversi" (Coco Chanel)
"Il segreto della bellezza consiste nell'essere interessante; nessun tipo di bellezza può essere attraente senza essere interessante" (Dior)
"Lo stile è avere il coraggio di scegliere e di dire no" (Giorgio Armani)

SARTORIA-SASTRERIA
Sandra

si eseguono lavori di:
MODIFICHE . RAMMENDO . RIPARAZIONI
se realizan trabajos de:
MODIFICACION . REMIENDO . REPARACION

MOVIL: 647126583

Visita il portale
www.CiaoTenerife.it
info@ciaotenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

Migliaia di contatti
ti stanno aspettando

www.ciaotenerife.it

Compleanni "Vip"

- 1 DIC. 1960 - Carol Alt
- 2 DIC. 1981 - Britney Spears
- 3 DIC. 1948 - Ozzy Osbourne
- 4 DIC. 1963 - Sergey Bubka
- 5 DIC. 1959 - Maurizio Crozza
- 6 DIC. 1969 - Irene Grandi
- 7 DIC. 1984 - Robert Kubica
- 8 DIC. 1966 - Sinéad O'Connor
- 9 DIC. 1920 - Carlo Azeglio Ciampi
- 10 DIC. 1987 - Gonzalo Higuaín
- 11 DIC. 1950 - Nino Frassica
- 12 DIC. 1957 - Susanna Tamaro
- 13 DIC. 1936 - Karim Aga Khan
- 14 DIC. 1946 - Jane Birkin
- 15 DIC. 1972 - Sete Gibernau
- 16 DIC. 1968 - Luisella Costamagna
- 17 DIC. 1975 - Milla Jovovich
- 18 DIC. 1946 - Steven Spielberg
- 19 DIC. 1941 - Simona Marchini
- 20 DIC. 1948 - Giuliana Sgrena
- 21 DIC. 1937 - Jane Fonda
- 22 DIC. 1928 - Piero Angela
- 23 DIC. 1939 - Luca Giurato
- 24 DIC. 1971 - Ricky Martin
- 25 DIC. 1968 - Helena Christensen
- 27 DIC. 1948 - Gerard Depardieu
- 28 DIC. 1969 - Linus Torvalds
- 29 DIC. 1972 - Jude Law
- 30 DIC. 1932 - Paolo Villaggio
- 31 DIC. 1959 - Val Kilmer

www.cuponespana.com

Scarica gratis i coupon per fare la spesa, sia per i supermercati che per tutti i tuoi acquisti anche online con i codici sconto. Se hai un'azienda pubblicizzata gratuitamente! Registrati al sito e comincia subito a risparmiare!



Descarga gratis los cupones, por todas tus compras, también para los supermercados, usas los códigos de descuento para comprar en línea! Si tienes una empresa anuncie gratis! Regístrate ahora!

CUPONES ESPAÑA

le MANI FAMOSE del Bridge: Il delitto Bennett



Il 29 settembre del 1929, in una villa di Kansas City, si verificò il più famoso fatto di sangue della storia del Bridge. Vittima fu il trentaseienne e ricco profumiere John S. Bennett, ed esecutrice fu la di lui moglie signora Myrtle Bennett. Il delitto avvenne durante una partita libera, che si stava disputando con una coppia di coniugi amici della sfortunata coppia, i signori Myrna e Charles Hoffman. Il signor Bennett, che sembra fosse decisamente più scarso della moglie nell'arte del bridge, al termine di una "manche" a picche da lui perduta, fu insultato pesantemente dalla moglie. Ne seguì un aspro diverbio tra coniugi e, nonostante

il prodigarsi dei signori Hofmann, che cercavano in ogni modo di sedare la discussione e continuare il gioco, la lite crebbe di intensità tanto che, ad un certo punto, John cominciò a scrollare pesantemente Myrtle per le spalle mentre lei continuava a canzonarlo recitando continuamente la litania "Nobody but a bum would hit a woman". A questo punto, Myrtle dichiarò che "solo un degenerato può strapazzare la propria moglie" in presenza degli amici, ed il marito, lasciando il salotto, dichiarò che avrebbe passato la notte in albergo per poi lasciare la città il giorno dopo. La signora Hoffman aveva nel frattempo abbandonato la scena del diverbio, ed aspettava sull'uscio di casa Bennett suo marito che era rimasto in salotto, forse con l'intento di consolare John o, forse, soltanto per congedarsi da sua moglie. La signora Bennett si recò allora nella camera da letto della madre, dove prese una rivoltella e, ritornando nel salotto, vide il marito, che nel frattempo aveva frettolosamente raccolto i suoi effetti personali in una borsa da viaggio, che stava scusandosi con il signor Hoffman per l'accaduto. Non appena John Bennett vide la rivoltella nelle mani della moglie, corse a rifugiarsi nel bagno, ma Myrtle implacabile lo seguì e gli sparò due colpi che risultarono mortali. Quando la polizia arrivò nella villa dei coniugi Bennett, trovò una moglie distrutta e sinceramente piangente le spoglie

del marito. La vicenda ebbe un tale scalpore che la famosa "manche" a picche del delitto Bennett fece il giro del mondo ed è ancora oggi riportata in tutte le opere enciclopediche che riguardano il Bridge. La "manche" a picche del delitto Bennett, fu commentata anche dal grande Ely Culbertson, che mise in luce gli errori di gioco, che in effetti il povero John aveva commesso al tavolo. Al processo, che ebbe inizio nel febbraio del 1931, Myrtle fu difesa da un avvocato formidabile, James A. Reed, per tre volte senatore del Missouri, che sostenne, avvalorato dai continui pianti in aula dell'imputata, che i colpi partirono accidentalmente. Il processo si protrasse per un paio di mesi e, al momento del verdetto finale, la giuria rimase riunita ben 8 ore, e c'è chi dice che almeno tre ne furono spese per insegnare il gioco del Bridge ad alcuni giurati! La conclusione della Giuria fu che si trattava di morte accidentale. In seguito a questa discutibile sentenza, Myrtle Bennett poté addirittura incassare i 30.000 \$ della polizza, con la quale il marito si era assicurato in caso di morte! La signora Bennett, pur se con qualche giustificabile difficoltà a trovare dei partner disposti a fronteggiarla, continuò a giocare a Bridge fino al momento della sua morte, e gestì per tutta la sua vita una catena di piccoli alberghi che le diedero il benessere economico. Alla sua morte avvenuta nel 1992, alla veneranda età di 97 anni, il suo patrimonio, valutato in un

Sud	Ovest	Nord	Est	quesito
1♠	2♦	4♠	fine	n° 195 - C)

mani famose : delitto Bennet

• zona : nessuno
• D : SUD • ritorno : F♠
• contratto : 4♠ • attacco : A♦
• G : SUD

♠ A1063	♠ ?	♠ ?	♠ ?
♥ 1085	♥ ?	♥ ?	♥ ?
♦ 4	♦ ?	♦ ?	♦ ?
♣ A9842	♣ ?	♣ ?	♣ ?

♠ RF985
♥ R762
♦ 85
♣ R10

come non farsi uccidere?

milione di dollari, andò agli eredi del marito ucciso tanti anni prima, non avendone lei di diretti.

Le cronache del tempo riportano la smazzata che scatenò il diverbio tra i coniugi Bennett, poi così tragicamente conclusosi (segue il racconto di quello che sembra essere stato lo svolgimento del gioco). Anche all'inizio del '900, l'apertura di Sud era criticabile, ma, grazie al ritorno di Mr. Hoffman, la "manche" poteva essere mantenuta. Sud prese il ritorno con il Re, e proseguì sbagliando il sorpasso alla Dama di "atout". Il Fante di fiori rivelava che la Dama si trovava in Est, una possibile prosecuzione prevede la battuta del Re di picche, l'eliminazione delle quadri mediante un taglio al morto, e poi il sorpasso di taglio alla Dama di fiori. Est liscerà il 9 di fiori presentato dal Morto al terzo giro del colore e Sud potrà scartare una cuori. Ora Ovest può tagliare il terzo giro di fiori, ma un ritorno diverso da Dama di "atout",

consente di realizzare 10 prese e, viste le mosse iniziali, è lecito pensare che Mr. Hoffman non avrebbe saputo intavolare la Dama di picche. Così, il signor Bennett perse la vita a soli 36 anni per non aver mantenuto una "manche" che, viste le sue mosse iniziali, un corretto contro-gioco avrebbe comunque battuto! Ma diventata imbattibile dopo attacco e ritorno, indovinando il sorpasso a picche: Re di fiori, tre giri di "atout" catturando la Dama, Asso e 9 di fiori liscio, scartando cuori dalla mano finché Est non supera con la Dama, tagliata, si va al Morto tagliando la 2a quadri e si riscuotono le fiori. La smazzata, che ha il suo "par" in +130 per E/O, con i suoi 19 "atout" permette 19 prese (9 a picche per N/S e 10 a quadri per E/O) in armonia con la Legge che, a quel tempo, non era stata ancora pubblicata.

dalla Redazione

Casino Royal 777

MULTIVISION SPORT BAR

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

ADEPOKER
ASOCIACIÓN DEPORTIVA Y ESCUELA DE POKER TEXAS HOLD'EM

Casino Royal 777
PLAYA DE LAS VISTAS

Avda la Habana 8 - Los Cristianos - Tel. 922 190363 - 643322602 - info@casinoroyal777.es

Gli squali-angelo non vanno usati per attirare i turisti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6933



Il calore dell'acqua li invita a rimanere fino alla fine di ottobre. Sono gli angeli, quei pacifici squali che tanto hanno fatto parlare quest'estate a Las Teresitas, e che possono ancora essere avvistati su una spiag-

gia che, per ora, è l'unica nelle isole Canarie che ospiti questa specie in via di estinzione, la più minacciata fra tutti gli squali del mondo. Alcuni dei giovani, lunghi circa 30 centimetri, non hanno ancora raggiunto le dimensioni necessarie per migrare verso acque più calde in inverno, ma lo faranno probabilmente alla fine di ottobre. Per le Canarie è importante avere questa singolare "nursery", e gli esperti chiedono che prima di qualsiasi sfruttamento turistico della loro presenza, sia consentito di concludere l'indagine avviata dalla Alianza por los Tiburones de Canarias e dalla Asociación Tonina, composta da biologi dell'Università

della Laguna. Quando tornano in primavera è fondamentale che si abbiano dati sul loro soggiorno a Las Teresitas, il numero di avvistamenti, le dimensioni, ecc..., perché è vitale conoscere questioni come la frequenza con cui vengono o la maggiore o minore presenza di cuccioli. E' fondamentale che il Comune porti avanti un lavoro di sensibilizzazione con gli utenti della spiaggia, non solo per fargli capire l'importanza di avere un posto adatto per questa specie, ma anche che sono squali pacifici che non causano alcun danno, basta essere consapevoli del fatto che ci sono. Las Teresitas è un caso molto particolare perché, anche se ci sono stati alcuni avvistamenti simili nelle spiagge di Lanzarote, solo qui è stato possibile confermare con certezza che ci vivono e si riproducono".

dalla Redazione

Come fa il cammello a sopravvivere nel deserto?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6935

Il meccanismo è facile, esso può aumentare la sua temperatura corporea nelle ore più calde (ha un



intervallo di temperature molto ampio, da 34 a 41°C), evitando così un'eccessiva sudorazione, un modo per risparmiare l'acqua, che sarebbe necessario evaporare se la sua temperatura corporea dovesse rimanere costante. L'eccesso di calore accumulato viene smaltito di notte. Il cammello suda quando la temperatura ambientale supera i 35°C, ma la presenza della pelliccia, oltre a isolare termicamente l'animale, limita l'entità della evaporazione di circa il 50%. Se la temperatura corporea supera i 41°C il cammello deve bere per non andare incontro a disidra-

tazione. Una caratteristica importante dell'adattamento del cammello alla vita del deserto è la sua capacità di sopportare un notevole grado di disidratazione: sopporta perdite di peso per disidratazione del 25-30% mentre per il cane il 12% è letale. Infine, il cammello è in grado di bere grossi volumi d'acqua in poco tempo (in 10 minuti introduce acqua equivalente circa al 20% del suo peso!). La reidratazione dei tessuti avviene in pochissimo tempo mentre negli altri animali questo processo richiede parecchie ore.

Franco Leonardi

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodelmaggio.it - info@allevamentodelmaggio.it

Anche il vostro gatto ha bisogno di essere protetto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6931

La maggior parte dei proprietari di gatti si rende conto che il loro animale domestico deve essere vaccinato, ma è solo quando si legge il parere degli esperti che si capisce quanto sia importante. I gatti sono comunemente vaccinati contro:

Enterite infettiva felina

(anche nota come "cimurro felino" e felina panleukopenia) Come si trasmette: attraverso le feci e le urine dei gatti infetti, il virus può sopravvivere bene nell'ambiente. Le gatte in gravidanza possono trasmettere la malattia ai loro cuccioli nel grembo materno. Nei primi mesi di gravidanza, questo provoca l'aborto. Verso la fine della gravidanza i gattini possono sopravvivere ma il virus può danneggiare la parte del cervello che controlla il coordinamento. Ciò si traduce in una condizione chiamata ipoplasia cerebrale. Il virus attacca il sistema immunitario del gatto, causando un crollo del numero di globuli bianchi, lasciando il gatto incapace di combattere le infezioni. I sintomi comprendono letargia e inappetenza, febbre, convulsioni, vomito, diarrea e disidratazione. I gatti anziani hanno maggiori probabilità di sopravvivere rispetto ai gattini.

Herpes virus felino

(anche conosciuto come rinotracheite virale felina) Il virus si diffonde dal naso e dagli occhi, e dalla saliva di un gatto infetto. Il virus può sopravvivere nell'ambiente ed essere trasmesso ad altri gatti. Si tratta di una causa molto comune di "influenza del gatto". Visto più comunemente nei gattini, i sintomi includono febbre, starnuti, secrezione dagli occhi e dal naso, congiuntivite e, occasionalmente, ulcere sulla superficie dell'occhio. Ulcere si possono anche sviluppare sulla lingua. Può esserci un problema di anoressia, soprattutto nei gattini, con conseguente disidratazione. Un gatto infetto può non mostrare alcun segno esteriore di malattia, ma può agire come "portatore

sano", trasmettendo l'infezione ad altri. Il trattamento è principalmente di supporto, somministrando antibiotici per prevenire infezioni batteriche secondarie e collirio se è presente congiuntivite. Alcuni veterinari hanno provato sperimentalmente dei trattamenti anti-virali. Una volta che un gatto ha avuto l'herpes virus felino, è infettato a vita e può riattivarsi (come le persone con l'herpes virus hanno l'herpes labiale ricorrente), ma la prima infezione di solito è la più grave. Vaccinare il vostro gatto

Calicivirus felino

Il virus può diffondersi attraverso il contatto diretto con i gatti colpiti, o per diffusione per via aerea, o per la contaminazione dell'ambiente. I gatti che recuperano possono diventare occasionalmente portatori sani e in grado di trasmettere l'infezione ad altri gatti. I suoi sintomi includono febbre, inappetenza, perdite dal naso/occhi e starnuti. Può anche far sbavare e produrre gravi ulcere alla bocca. I ceppi più gravi possono portare alla polmonite. Il trattamento è di supporto, bagnando il muso del gatto, favorendo l'alimentazione con cibi morbidi e antibiotici per prevenire infezioni secondarie. Gatti gravemente colpiti con ulcerazioni della bocca possono avere bisogno di trattamento via flebo e di antidolorifici. La vaccinazione previene l'infezione di alcuni ceppi di calicivirus felino, ma non tutti. Tuttavia, i gatti che vengono infettati generalmente hanno sintomi molto più lievi rispetto a quelli che non sono stati vaccinati.

Virus della leucemia felina

Il virus si trasmette attraverso le secrezioni salivari/nasali e i rapporti sessuali, e si pensa che l'infezione richieda uno stretto contatto con un gatto colpito per poter essere trasmessa. Possono essere ferite da combattimento/morso, la pulizia reciproca tra gatti e più raramente la semplice condivisione di ciotole di cibo/acqua. Può anche essere trasmesso da una madre ai suoi cuccioli attraverso il suo latte. La malattia è molto più comune nelle aree urbane dove la popolazione felina è più densa e tra i gatti non-sterilizzati e randagi. I sintomi possono variare, ma possono includere brutte condizioni fisiche e del pelo, anoressia, infezioni ricorrenti o malattie, gengivite, diarrea e ittero. Il virus infetta il midollo osseo del gatto, il che può provocare la leucemia e l'anemia, o i gatti possono anche sviluppare un linfoma. C'è una possibile associazione tra la vaccinazione contro il virus della leucemia felina e un tipo di tumore chiamato sarcoma da vaccino. Questi tumori sono rari, ma nonostante questo si raccomanda che vengano vaccinati solo i gatti a rischio. Ricordate, se avete un gattino o un gatto nuovo, consultare il veterinario per una guida esperta.

dott. Luca Nalesso



EL MADROÑAL

CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>



Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco *Mark Twain*

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Santa Prod - Adeje



Foto di Santa Prod



Foto di Roberto Salemi



Foto di Guido Chiapasco



Foto di Lucio Mengoli - Los Cristianos

Sgominata una banda dedicata al furto di telefonini

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6927



Agenti della Guardia Civil di Granadilla de Abona e Santa Cruz de Tenerife hanno smantellato una banda specializzata in "sbarchi" (praticamente entravano in massa in un negozio e prendevano tutto quello che c'era a tiro, fuggendo poi di corsa) e arrestato undici persone

che si dedicavano al furto di telefoni cellulari di ultima generazione, che venivano poi venduti soprattutto nel quartiere di Añaza. Tra gli arrestati, quattro donne tra i 22 e 59, tutte residenti in Añaza, e sette uomini di età compresa tra i 23 e i 36 anni, di cui due residenti di Santa Cruz, due di Adeje, due di La Laguna e uno di La Victoria. Inoltre, hanno recuperato due auto rubate e gran parte dei telefoni. L'indagine è iniziata lo scorso febbraio, dopo aver rilevato che nell'area di San Isidro e Granadilla erano avvenute due rapine in negozi di telefonia mobile con il metodo dello "sbarco", sottraendo una quantità significativa di smartphones di fascia alta. Gli assalitori avevano agito con insolita rapidità e professionalità, ignorando i sistemi di allarme e le telecamere di sorveglianza, visto che avevano il volto coperto con cappucci. Monitorando i cellulari rubati, la Polizia ha ottenuto la posizione geografica e l'identificazione degli utilizzatori, ed è stato accertato che alcuni dei

telefoni rubati venivano utilizzati in varie parti dell'isola, in particolare nel quartiere di Añaza, dove erano stati venduti nelle strade da ragazzini. Così si è potuto determinare quali telefoni potevano essere in uso agli autori delle rapine e quali erano già stati venduti. Dopo tutto questo lavoro, è emerso che alcuni dei telefoni erano stati venduti attraverso le pagine web specializzate nella vendita di prodotti di seconda mano, e a prezzi molto inferiori al loro valore reale. Pertanto, gli acquirenti sono stati accusati del reato di ricettazione e i telefoni sono stati sequestrati. Questa indagine di Polizia non ha permesso solo di risolvere gli "sbarchi" nei negozi di telefonia mobile, ma è servita anche per dimostrare ai successivi "incauti acquirenti", il progresso delle tecniche di indagine, che permette la facile localizzazione di questi terminali in ogni momento, il che dovrebbe insegnare che comprare beni rubati non è una buona opzione.

dalla Redazione

Droga alle Canarie e in Spagna: numeri "da sballo"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6929



Le Canarie sono state una delle comunità autonome con il maggior numero di persone arrestate per traffico di droga nel 2013, con un totale di 1.037, secondo il Ministero dell'Interno, dietro Andalusia (5.525 persone), Comunidad Valenciana (3.265 persone), Madrid (2.420) e Ceuta (1.123). In Spagna, le operazioni contro il traffico di droga nel corso del 2013 hanno portato dietro le sbarre 22.878 persone. Nel 2013 ci sono state in tutta la Spagna 401.289 denunce di possesso o consumo di droghe in luoghi pubblici, il 7,7% in più, e un totale di 437.444 sequestri (+ 6,9%) per il traffico di droga. Il profilo degli arrestati è maschio (84%) e spagnolo (65%). Nel caso degli stranieri, spiccano i marocchini (36%), seguiti da colombiani

(12%), domenicani (5%), romeni (5%) e francesi (4%). (NdR per fortuna gli italiani non rientrano in questa brutta classifica, o almeno non si son fatti beccare). Durante il 2013 sono stati sequestrati 26.701 chili di cocaina (+ 28,6%) e 319.257 chili di hashish, 2,4% in meno rispetto all'anno precedente. Per l'eroina si parla di 291 kg, 3,2% in più rispetto nel 2012. In forte calo (-44,6%) negli ultimi tre anni MDMA-Ecstasy (comunque 154.732 pastiglie sequestrate). Crescono del 121,9% rispetto al 2012 le anfetamine sequestrate (506.986 unità!), contrapposte al meno 95,2% dello LSD (solo 1.628 "pezzi").

dalla Redazione

DELIZIA
Il Gelato che ti Vizia!

C/San Juan, 14
Puerto de La Cruz

illey Tel. 922 09 36 67

Caffetteria Gelateria

TV/TDT • SAT • ANTENNE • TELEFONIA • RETI

sky

DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti

STEFANO
tel. 610 090209
Preventivi gratuiti

Sono Nadia, ho 40 anni, sono diplomata infermiera, mi prendo cura di anziani, disabili e non autosufficienti, malati di Alzheimer. Ho esperienza, (indicato sul mio CV e certificato sanitario di assistente sociale) in materia di igiene, somministrazione di farmaci, attività della vita quotidiana, malati costretti a letto, accompagnamenti, stimolazione cognitiva. Seria e responsabile.

Per contattarmi +34 642605332 +34 642938904



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6923

Questo mese l'arca del mistero ci porta a navigare in acque profonde, portandoci nell'antico passato dell'isola, per avvicinarci alle tradizioni dei suoi antichi abitanti. Come in quasi tutte le Religioni pagane, il mese di dicembre era dedicato a salutare l'arrivo della luce, e per questa ragione tra il 21 e il 24 del mese si festeggiava in tutto il mondo la notte più lunga dell'anno e l'avvento del semestre solare.

A Tenerife le popolazioni Guanches aspettavano sveglie la notte precedente al solstizio, riunendo i componenti della famiglia. Bimbi, ragazzi, adulti e anziani, tutti riuniti intorno ai fuochi dalle alture fino alle coste, in religioso silenzio e in profondo rispetto, e anche con un pochino di timore, aspettando che il primo raggio di sole del mattino comparisse all'orizzonte.

In quel momento tutta l'isola veniva inondata da canti e musiche, tamburi, strumenti a fiato e corda tipici dell'isola, con lo scopo di rendere grazia alla dea terra Chaxiraxi e onorare Magek il sole, anche lui considerato come divinità femminile. Questo rito

Buon misterioso Natale!

era un evento molto importante nella vita degli antichi abitanti, in quanto la loro religione, avendo un chiaro fondo animista proveniente dall'Africa, li portava a considerare la notte più lunga dell'anno come il momento di connessione con gli antenati, e lo consideravano il momento in cui il velo che separa il mondo dei vivi da quello dei trapassati diventava più debole e permetteva anche ai non sciamani di contattare l'aldilà. Inoltre aveva grande importanza anche l'arrivo del primo sole, perché il loro legame con la terra e la natura li portava a credere che si chiudeva il ciclo anteriore di coltivazione e riposo della terra, che da quel momento tornava a essere fertile e produttiva, e la stessa cosa succedeva per gli animali e le persone. Ovviamente noi uomini moderni, con babbi natali inventati da multinazionali americane e credenze religiose che perdono il loro fondamento in epoche così lontane e storicamente diverse, siamo portati a dimenticare perché si festeggia il 25 dicembre e può sembrare strano o arcaico questo atteggiamento, o addirittura tendiamo a classificarlo come un evento pagano dovuto alla poca conoscenza scientifica dell'epoca.

Per questa ragione credo sia giusto dilungarmi ed esulare un poco dai dettagli isolani per dare qualche pennellata sui dati reali che molti hanno dimenticato. Il 21 dicembre dell'attuale calendario giuliano era festeggiato da tutti i popoli dell'antichità, dal culto di Mitra in Persia e Turchia, a greci e romani con la festa per Apollo, anche Maya e

Aztechi e tutti in qualche modo collegavano questo giorno con la porta degli dei o comunque con la soglia verso la nuova vita e il risveglio della natura. La religione cattolica invece, fino al 350 d.c. considerava la nascita di Cristo intorno al 20 di maggio, però papa Liberio nel 354 decise di spostare la data al 25 di dicembre per motivi puramente politici, in quanto risultava più semplice fare accettare la nuova religione ai popoli cambiando il nome della festività, ma mantenendo le date delle religioni preesistenti, e facendo considerare Gesù come l'erede del sol invictus. Senza addentrarmi in ulteriori dettagli della religione cattolica, e invitando ai lettori a fare ricerche personali sull'argomento, vorrei chiudere l'articolo ricordando uno stralcio di una preghiera diventata poi canzone natalizia: Pace in terra agli uomini di buona volontà, spero tanto che quest'anno gli uomini finalmente vogliano la pace, e quindi mettano la buona volontà per debellare le epidemie considerate pericolose solo quando arrivano all'occidente, a fermare le guerre che antepongono interessi economici e politici alla vita delle persone, a salvaguardare il medio ambiente e gli animali antepoendoli ai pozzi petroliferi. Detto tutto questo, un caldo buon natale dal capitano dell'arca del mistero.

Loris
Scroffernecher



Guai a nascere nella notte di Natale!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6923

La superstizione è circolata fino agli inizi del Novecento. Chi nasceva nella notte di Natale era condannato ad essere lupo mannaro. E con questo certo non si indicava la malattia vera, la licanthropia. Si intendeva trasformarsi in un mezzo lupo, e

diventare rei di scorrerie per le campagne, nelle cantine, danneggiamenti di vario genere ecc. Chi nasceva la notte di Natale diventava lupo mannaro perché quel giorno era riservato a Gesù Cristo, e quindi era un oltraggio osare scegliere quel giorno per venire alla luce. Di più, si aveva l'ardire di sapere anche in quale giorno era stato concepito il

neo lupo homines. Su questo non c'erano dubbi: il 25 marzo, esattamente nove mesi prima della nascita. E' bene considerare due fattori. Il primo è che la data del 25 dicembre è convenzionale; si hanno seri dubbi sull'anno esatto della nascita di Cristo, figuriamoci sul giorno. Il secondo è giustificato dal livello di conoscenza popolare dell'epoca (come detto fino al primo Novecento): non è detto che si nasca esattamente nove mesi dopo il concepimento. E cosa significa nove mesi, se questi non hanno tutti lo stesso numero di giorni? Per dovere di chiarezza, tuttavia, va detto che essere un lupo mannaro "natalizio" non dava luogo a discriminazioni particolari. Non era che una più o meno innocua superstizione, una diceria. Tali persone si sposavano e conducevano una vita regolare, anche se talvolta erano oggetto di sfottò.

Bina Binella



OROSCOPO DICEMBRE



ARIETE 21/3-20/4

La parola d'ordine, per dicembre sarà "chiarezza", logica nei pensieri, nelle situazioni, nel modo che avrete di affrontare le persone, migliorando la vostra capacità di pensiero e di analisi e, soprattutto, i processi mentali che vi accompagnano sul lavoro e nella professione.



TORO 21/4-20/5

L'amore si fa molto litigarello: sarete voi o il partner a non retrocedere neanche un millimetro? Insidiosi pensieri di passione ed esclusività, anche nei confronti di persone già impegnate o con le quali potrebbero esserci frizioni.



GEMELLI 21/5-20/6

Per evitare antipatiche infiammazioni o contratture (che vi farebbero perdere terreno), rimanete dunque saggiamente nel range di quanto fatto finora. Qualche massaggio preventivo o distensivo alla colonna eviterà che si accumulino tensioni e fatiche.



CANCRO 21/6-22/7

A parte la prima settimana, che sarà meglio destinare ad attività tranquille e di routine, il resto del mese sarà da considerarsi più indicato per ricerche, approfondimenti, approcci intelligenti e lungimiranti, piuttosto che ad exploits eclatanti.



LEONE 23/7-22/8

Chi di voi gestisce un'attività imprenditoriale avrà già ottenuto o sta per ottenere fondi e sovvenzioni per elaborare un progetto, e chi è impiegato nel settore artistico (notoriamente soggetto ad andamento instabile) può considerare una o più proposte.



VERGINE 23/8-22/9

Le vostre risorse profonde questo mese resteranno inattaccate, tuttavia, il mese si presterà (per i più salutisti) all'effettuazione di esami, analisi o consulenze in materia di salute e bellezza.



BILANCIA 23/9-22/10

Da qualche mese dovrete aver notato una svolta decisamente incoraggiante nella situazione finanziaria: anche questo mese, le professioni più redditizie saranno quelle legate alle relazioni, alla promozione, al marketing, all'editoria, ai trasporti e alla piccola distribuzione.



SCORPIONE 23/10-21/11

Dopo un periodo faticoso dovrete ingegnervi in maniera più articolata se vorrete ottenere una conferma o un avanzamento di carriera. Lavorerete sodo e sarete (fidatevi) ampiamente gratificati!



SAGITTARIO 22/11-21/12

Le coppie consolidate dovranno andare a fondo di qualche recente disappunto, e i singles tenderanno a incontrare persone diverse, insolite perché fuori dall'abituale contesto (soprattutto nella seconda parte di dicembre).



CAPRICORNO 22/12-19/1

Il mese sarà contraddistinto da una prima parte più battagliera e sofferta (possibili conflitti per questioni di libertà e gelosie di vario tipo), con un'ampissima schiarita dopo il giorno 17. Sarete più impegnati in slanci regolari, oltre che in performances di grande passione.



ACQUARIO 20/1-18/2

Tornerete a scoppiare di salute e di bellezza, anche con l'attenuazione o la fine di qualche problema circolatorio agli arti inferiori. L'impegno quotidiano vi permetterà di mantenere per tutto il mese livelli ottimali di energie.



PESCI 19/2-20/3

Dovrete lavorare molto e in maniera impeccabile per mantenere il vostro standard abituale (che è sempre piuttosto elevato). Tutto ciò, a discapito di possibili alleanze interne, di cui voi sarete probabilmente gli ultimi a sapere e che potranno rendervi oltremodo nervosi.

ESSEMME COSTRUZIONI SRL

IMPRESA DI COSTRUZIONI TERMIDRAULICA ED ELETTRICA

esemmecostruzioni@gmail.com

0039 329 2636675
SEGUICI SU FACEBOOK



<http://tantra-deva.webnode.es>

**dal lunedì al sabato
dalle 11.00 alle 21.00**
Tel. 669 586 510
irshadeva@hotmail.com

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14

Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21

Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora

Venerdì dalle 9 alle 14

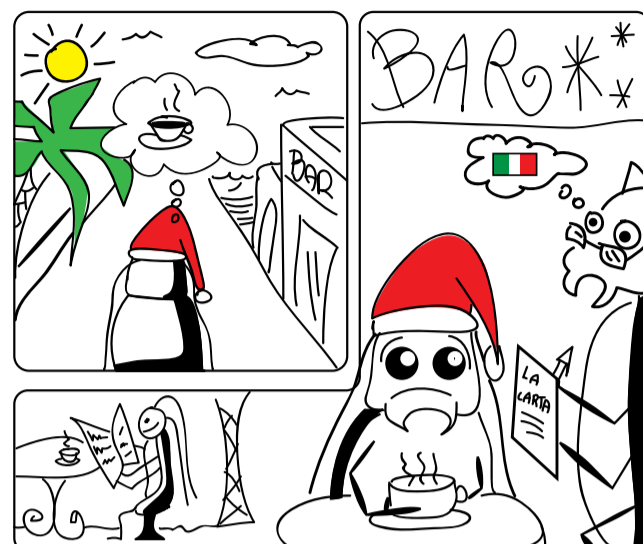
Bus 417-460

1.1.2



Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

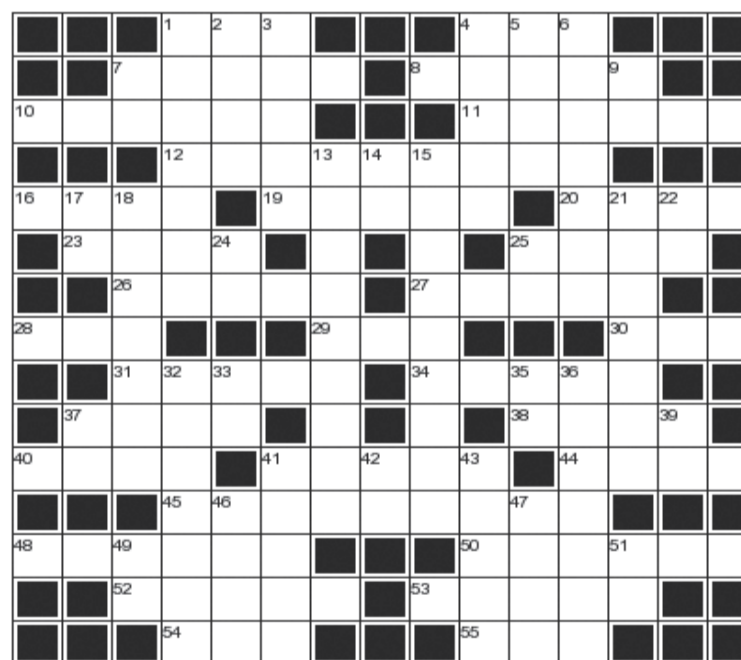
A cartoon illustration of a character with large eyes and a black beard waking up in bed. The character is wearing a red Santa hat. A clock on the bedside table shows 09:00 AM, and a sign on the table says 'BUENOS DÍAS'. A window in the background shows a bright sun and a black dot, possibly a bird or a shadow.



2		7			5	1		
			2	4				
5							7	9
	6	2	8					
			7				3	
7		9	4	1			2	8
8	1		3	7	6		9	
		3				7		1
							6	

[illegible]

1	8	4	3	9	6	5	7	2
9	7	5	1	4	2	6	8	3
3	6	2	8	5	7	1	4	9
2	9	6	5	7	3	4	1	8
7	4	3	6	8	1	2	9	5
8	5	1	4	2	9	3	6	7
5	1	9	2	6	8	7	3	4
4	3	7	9	1	5	8	2	6
6	2	8	7	3	4	9	5	1



VERTICALI: (1) Il nome di Nelson (2) Ammorba le metropoli (3) Fu presidente della repubblica di Weimar (4) Fu re dei Rutuli (5) Denominazione di uno spumante molto secco (6) Autorevole, emerito (7) I confini del Bahrein (9) Sono doppie nel carrello (13) I verbi come essere ed avere (14) Le consonanti dell'emiro (15) Degradazione, vergogna (17) Simbolo dello xeno (18) Giochi di enigmistica classica (21) Celebre opera di Senofonte (22) Il sì di Mosca (24) Può leggerlo la Sciarelli (25) Parabole senza parole (32) Consumare, logorare (33) Il contrario di qua (35) L'osmio (36) Lo sono le scarpe ben pulite (37) Un'interiezione (39) Nel vaso (41) Sentenza, massima morale, precetto (42) L'astato (43) Interno, intimo a Londra (46) Il grido di giubilo delle baccanti (47) Pneumatico oltremarica (49) Cagliari in auto (51) Ebbe il Nobel

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed. Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambbrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento TORVISCAS BOUGANVILLE



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife in zona di Torviscas, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità. Completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica. Completa di tutte le stoviglie. Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro, sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari

€ 125.000

L'appartamento è dotato di una camera, un bagno con doccia idromassaggio di ultimo grido. Si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato come da foto. Si trova all'interno di un tranquillo residence con piscina. Pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo.



Palm Mar residence San Remo



€ 150.000

Trattasi di ampio e nuovissimo appartamento nelle nuova zona del Palm Mar in un bellissimo residence di recente costruzione composto da una camera ampia con armadio a muro, un bagno con vasca, cucina indipendente, grande salotto e spazioso terrazzo di 20mq con vista al mare e un piccolo armadio per tenere scope e attrezzi vari. La casa è dotata anche di impianto satellitare posizionato su due satelliti totalmente indipendente. Il residence dispone anche di 2 piscine una per adulti e una per i più piccoli e un campo da tennis sempre in uso ai condomini. Si vende totalmente arredato incluso un posto auto coperto. Spese condominiali 59 euro mensili

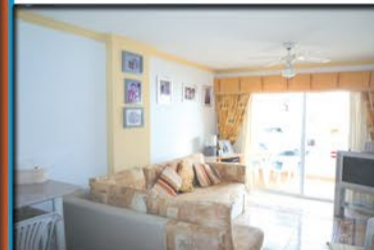
Vendesi tricamere PARQUE DE LA REINA



€ 105.000

Ampio e spazioso Tricamere, ben arredato ed accessorizzato, in residence con piscina nella zona di Parque la Reina. Si tratta di appartamento al piano primo composto da 3 camere da letto, due bagni di cui uno in camera, cucina indipendente, ampio salone e terrazzo. Con una superficie interna di 92 mq più 8 mq di terrazza, si vende totalmente ammobiliato con gusto ad un prezzo veramente interessante. Le spese comunitarie sono 59 euro mensili.

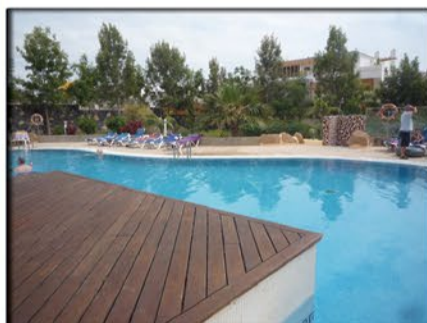
Playa de Las Americas edif. Los Tajinaste



€ 118.000

Trattasi di appartamento composto da una camera da letto, un bagno con doccia, sala cucina e terrazzino in residence con piscina e campo da tennis in centro a Playa de las Americas quindi molto comodo a tutti i servizi, ben tenuto e curato.

Oasis La Caleta



Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje. (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010)

Residence Oasis La Caleta con terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore.

€ 239.000

Piscina comunitaria, giardino comunitario, garage chiuso.

Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, piscina, palestra



Casa a Schiera Roque Del Conde



€ 250.000

Trattasi di bifamiliare nella miglior zona residenziale di Tenerife sud a Costa Adeje. La casa è composta da 2 ampie camere e 2 bagni di cui una con bagno in camera e vista al mare, cucina, ampio salotto con accesso al patio esterno e giardino. È dotata anche di un altro patio interno con accesso privato e accesso diretto dalla casa al garage chiuso. La casa si vende semi-ammobiliata. L'immobile fa parte di un residence con piscina comunitaria.

Attico 3 camere el Madroñal



Bellissimo attico d'angolo composto da 3 camere da letto, 2 bagni, una cucina totalmente attrezzata e un ampio salone con meravigliosa vista sull'oceano, con porta finestra che dà sul terrazzo scoperto, panoramichissimo, incluso un posto auto e una cantina, si vende totalmente arredato.

€ 330.000

Il condominio ha anche una bellissima piscina e zona solarium per i condomini, si trova in quartiere residenziale con tutti i servizi comodi quali collegio privato, circolo di tennis, centro commerciale, palestra ecc.

